

IL POPOLO DEL FRIULI

Col Duce e per il Duce

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDÌ, Settimanale Politico-Sportivo

VENERDÌ 1 Settembre 1933 - (A. XI) - N. 267 - Anno II - Udine

Le funzioni del Dopolavoro Collaborazione in atto

ROMA, 31. Di solito, in tutti i paesi (ed anche nel nostro, una volta) con l'aumento della popolazione va di pari passo l'aumento degli spazi di bevande alcoliche; più sono i bevitori, più trovano le disposizioni che esercitano il controllo, che somministrano al minuto vino ed altre bevande del genere. Ma in Italia avviene, adesso, tutto il contrario. Dal 1924 ad oggi la popolazione è aumentata da 40.045.755 a 42.435.700 abitanti, ma nello stesso tempo, in conseguenza di precise e tassative disposizioni legali e di reattivi disciplinamenti nei rilasci di licenze e delle licenze, sono diminuiti gli esercizi pubblici, bettoie, fiacchetterie, osterie, bettoie, circoli privati adibiti alla vendita minuta del vino e delle altre bevande alcoliche. Si veda infatti:

Anno	Esercizi	Per 1000 ab.
1928	184.214	4,60
1929	179.583	4,34
1930	171.056	4,02
1931	168.318	3,98
1932	166.925	3,93

Pur lasciando quel tanto di esercizi che possono a sufficienza soddisfare le necessità del pubblico, si sono ridotte notevolmente le occasioni del passato tempo banale e volgare, delle lunghe partitelle bettoie, delle rumorose partitelle a carte, che si risolvono nell'immediata consumazione della posta: i litri di vino tranguagliati, non per togliersi la sete, ma per non perdere la vicinità; costume dannoso alla salute fisica e morale.

La figura dell'educatore fascista esaltata da S. E. Ercole

Nello stesso tempo, però, si sono accresciute, su vastissima scala, le occasioni di un altro pastore ben diverso, sano, creativo ed istruttivo. Nel solo anno 1932 l'Opera Nazionale Dopolavoro ha organizzato 29.970 manifestazioni di carattere popolare, 53.570 manifestazioni corporativistiche, 461.735 artistiche, 156.092 sportive, nelle quali milioni di lavoratori, manuali ed intellettuali, giovani ed anziani, uomini e donne, sottratti ai chiusi ambienti mafiosi ed all'ozio costoso sotto ogni aspetto, hanno potuto all'aperto, nell'atmosfera pura e ricostituita, ricrearsi e nutrirsi, rinvigorirsi il corpo e lo spirito.

« Quanti stranieri accorrono oggi in Italia, non soltanto, come una volta, per ammirarne le bellezze artistiche e naturali, ma anche per studiare il fatto meraviglioso della rinascenza fascista e per trarne esempi ed insegnamenti, si trovano concordi nell'esprimere la loro meraviglia nel vedere un popolo sereno e tranquillo di una letizia naturale, di una robustezza agile e sciolta, che dà l'impressione della perfetta salute. Anche questo sembra ad essi un raro fenomeno, mentre noi ne troviamo le ragioni, almeno le principali, nelle cifre su esposte. Si raccolgono oggi i frutti della paziente attività spregiata negli ultimi sei o sette anni, grazie a questa opera che il DUCE volle creare per la educazione fisica ed intellettuale del popolo italiano.

È il successo raggiunto si deve alla capacità organizzativa dell'Opera Nazionale Dopolavoro, la quale facendo sforzi erculei di economia, ha potuto mettere a disposizione del popolo manifestazioni di singolare valore artistico (basti accennare agli spettacoli di musica e di prosa dei Carri di Tespi, che onoreranno teatri di prim'ordine) e manifestazioni sportive che, come il Concorso Giuoco Atletico di Roma, sono modelli di sapienza organizzativa e tecnica.

Ma vi ha concorso un altro fattore di carattere morale: il Dopolavoro è la forma perfetta della collaborazione in atto, che regola il nuovo statuto della Società Nazionale italiana. È vero che la solidarietà tra i vari fattori della produzione mediante la conciliazione degli opposti interessi dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera trova la sua espressione concreta nel contratto collettivo di lavoro; ma è un vero, altresì, che sul terreno degli interessi materiali la collaborazione appare anche chiaramente nel suo aspetto di diremo quasi utilitaristico, in quanto eliminando i costosi e dannosi conflitti del lavoro, soddisfa appunto ai diretti interessi delle due parti che ne frangono immediatamente benefici. Ma nell'azione quotidiana dopolavoristica, questo interesse economico esula, e domina invece lo spirito di solidarietà fra tutti i diversi elementi speciali della collettività nazionale. Spariscono in essa le differenze di grado e di gerarchia che pure permangono, perché indispensabili, nel campo della produzione. Nell'attività dopolavoristica si raggiunge quella fusione degli spiriti, che permette poi la maggiore comprensione dei reciproci diritti e doveri; nell'atmosfera dopolavoristica, nella quale manca ogni motivo di contrasto, il lavoratore si sente veramente l'elemento apprezzato, curato ed elevato ad una comune concezione superiore di vita; sente, vede e coesiste che nel Regime Fascista il lavoro tutto, tutte le sue forme organizzative, esecutive, intellettuali, tecniche e morali è un do-

Il patto politico italo-russo nel quadro dell'azione mussoliniana

ROMA, 31 (per telefono). Negli ambienti politici internazionali si attribuisce grande importanza al patto politico italo-russo di cui si ha ragione di ritenere innamorate la conclusione.

Il patto viene considerato come un nuovo segno della politica di pace e di equilibrio perseguita dall'Italia nel campo internazionale, e come un completamento di questo piano di accordi elaborati in questi ultimi tempi dal Governo fascista.

Il patto italo-sovietico costituisce un atto di avvicinamento di grande importanza politica; importante non solo in se stesso, ossia per i rapporti politici che viene a regolare, o per meglio dire, a rendere costanti nella loro essenza pacifica e collaborazionista che avevano spontaneamente assunta in questi ultimi anni. Da tale intrinseco punto di vista si può anzi dire che il patto in questione, al contrario di altri patti recentemente conclusi dalla repubblica dei Sovieti, non innova nulla allo stato dei rapporti tra i due grandi Paesi, ma conserva e consolida uno stato di fatto esistente, che si era già venuto a creare naturalmente, e per questo solo fatto apre la possibilità a ulteriori sviluppi.

Ma l'accordo italo-sovietico, soprattutto se si riflette al modo come è venuto maturando, acquista maggiore rilievo politico in quanto con esso si ha la dimostrazione, per così dire sperimentale, che il contrasto ideologico e istituzionale dei due regimi non costituisce un ostacolo insormontabile a una utile collaborazione sul terreno di interazione dei due governi sul terreno più specifico di rapporti politici per quanto riguarda il mantenimento della pace, che al presente momento storico costituisce l'interesse politico prevalente e comune a tutte le Nazioni.

Dal che si vede che le Nazioni sono dei grandi organismi storici che, pur conservando ognuna la propria personalità politica caratterizzata dalla differenza di regime, possono collaborare in un ordine internazionale che non solo rende possibile la convivenza di tutti, ma favorisce altresì lo sviluppo naturale e spirituale di ognuno.

Per quanto riguarda l'Italia in particolare è chiaro che l'attuale patto internazionale non è che un ulteriore sviluppo di tutto il sistema mussoliniano di politica estera, tendente a ricostruire la vita internazionale e ad ancorare la nave della pace, finora sempre in pericolo di naufragio, sulle solide basi di accordi concreti, giuridicamente perfetti, delle varie Nazioni interessate.

Così dopo il « patto a quattro », che costituisce il primo nucleo di tali accordi costruttivi e che, per ragioni ovvie, doveva essere limitato alle Potenze firmatarie del patto di Locarno, siamo arrivati a questo nuovo patto, che riprende il medesimo principio e persegue gli stessi fini con gli stessi mezzi, vale a dire non mediante la soluzione aprioristica di alcuni problemi particolari, ma prestando una linea politica alla quale i vari Stati concordatari si impegnano di attenersi per la soluzione di tutte le questioni di interesse comune.

Il nuovo patto italo-sovietico è naturalmente di ordine generale come il « patto a quattro ». Esso non si propone la definizione di questo o quel problema particolare, ma tende a stabilizzare una linea di politica dell'Italia e dei Sovieti in una comune intesa per la soluzione dei problemi che le vicende europee e mondiali porranno al loro esame.

L'accordo, in sostanza, è dunque anzitutto di procedura e di garanzia: i suoi capisaldi, si possono rintracciare in quelli che il Governo di Mosca ha già suggerito in altri accordi: non aggressione, neutralità in caso di conflitto di uno dei due Paesi con un terzo; non boicottaggio fanatismo, procedura di conciliazione in caso di conflitto che non si possa risolvere per ordinaria via diplomatica; principi tutti questi che il Governo fascista ha del resto sem-

Mezzo milione di hitleriani a Norimberga per il congresso del Partito nazional-socialista

BERLINO, 31. « Durante lo svolgimento del Congresso e nelle varie sue sezioni saranno riuffermati — ha detto — gli inalienabili principi fondamentali dello Stato nazional-socialista e accanto ad essi anche le nuove esperienze acquisite nella pratica della responsabilità ».

Le larghe rappresentanze dei Paesi esteri convenute a Norimberga — ha detto — sono una prova che anche all'estero l'importanza dell'avvenimento è compresa. Il convegno non solo all'interno, ma anche di fronte al mondo varrà a diffondere la comprensione della forza e della profondità morale che è insita nel movimento nazional-socialista, nonché la convinzione che il riordinamento della vita politica che in Germania si è compiuto è di fondamentale importanza sia all'interno che all'estero ed è del massimo valore anche per la costituzione politica della Nazione, essendo diventato ormai, questa Germania dell'autorità e dell'ordine, un fattore fermo e stabile della politica internazionale.

« Giunquie ha finora inteso di sollecitare — ha poi continuato Dietrich — sul carattere militare delle organizzazioni d'assalto potrà a Norimberga convincersi che esse non sono affatto formazioni militari e nemmeno paramilitari; costoro apprendano, invece, che cosa mai in questo esercito non si deve vedere altro che i difensori contro il bolscevismo, difensori ai quali tutto il mondo dovrà essere grato perché hanno opposto un « sì » a questo pericolo che minacciava il centro dell'Europa e il mondo stesso. Compiuto ulteriore di questo esercito sarà di difendere l'ordine in Germania nell'interesse ancora del mondo intero ».

Il bilancio della Cassa Depositi e Prestiti

ROMA, 31. La Cassa Depositi e Prestiti e degli Istituti di Previdenza ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 1932 con un attivo di L. 25.560.168.483,30 all'attivo ed un passivo di L. 25.560.168.483,30. La principale passività era verso la Cassa Postale di Risparmio per L. 16.957.896.309,48, di cui L. 8.459.575.895,98 per Buoni postali fruttiferi. Gli utili netti della Cassa sono stati di L. 15.156.880,80.

Un discorso fascista del Capo delle Heimwehren

ROMA, 31. Il Capo delle Heimwehren, il signor S. E. Mosconi, ha tenuto un discorso a New York, compiuto quale rappresentante dell'Ente per il palazzo d'Italia nel Rockefeller Center, iniziativa destinata ad intensificare i rapporti economici e culturali con gli Stati Uniti, la quale raccoglie anche una larghezza di consensi, ed a nome del sig. Rockefeller e del Presidente S. E. Scialoja gli ha offerto la pala eseguita da giovani italiani nell'Istituto d'arte « Leonardo Da Vinci » di quella città che servi nella solenne cerimonia dell'inizio dei lavori.

Un telegramma del Duce al dimissionario Podestà di Genova

ROMA, 31. Il Podestà di Genova ser. Broccardi ha rassegnato le dimissioni. Il Capo del Governo le ha accettate mandandogli il seguente telegramma: « Poiché Ella insiste, mi vedo costretto ad accogliere le sue dimissioni da Podestà di Genova, alla carica che Ella ha tenuto con costante disinteresse e profondo senso di civismo per sei anni. Durante questo periodo di tempo Genova ha progredito in tutti i settori nei quali l'amministrazione è normale da Lei diretta ha portato la propria attività rinnovatrice. Il successore non ha che da continuare l'opera così egregiamente avviata. Accolga i miei cordiali saluti fascisti ».

Studenti estoni e lituani alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 31. Un gruppo di studenti estoni e lituani in escursione in Italia, ha visitato la Mostra della Rivoluzione Fascista, trattenendosi parecchie ore ed esprimendo a varie riprese la più profonda ammirazione.

I Reali di Bulgaria ospiti del Presidente Lobrun

PARIGI, 31. Il Presidente della Repubblica ha offerto nel suo castello di Rambouillet, ove passa le vacanze, una colazione in onore del Re di Bulgaria. Fra le personalità che hanno partecipato, alla colazione si notavano Daladier e Paul Boncour.

L'on. Vico Pellizzari nuovo direttore del « Mattino »

ROMA, 31. Alla direzione del giornale « Il Mattino » è stato chiamato il camerata on. Vico Pellizzari.

Le grandi assise del Partito

Dietrich nella sua intervista si è più posta anche la domanda: Che cosa penserà l'estero? « Le larghe rappresentanze dei Paesi esteri convenute a Norimberga — ha detto — sono una prova che anche all'estero l'importanza dell'avvenimento è compresa. Il convegno non solo all'interno, ma anche di fronte al mondo varrà a diffondere la comprensione della forza e della profondità morale che è insita nel movimento nazional-socialista, nonché la convinzione che il riordinamento della vita politica che in Germania si è compiuto è di fondamentale importanza sia all'interno che all'estero ed è del massimo valore anche per la costituzione politica della Nazione, essendo diventato ormai, questa Germania dell'autorità e dell'ordine, un fattore fermo e stabile della politica internazionale.

Eli ospiti italiani

Fra gli ospiti più graditi sono arrivati anche i personaggi ufficiali del Congresso, invitati un unumquodque come ospiti d'onore; essi sono l'ex Ministro delle Corporazioni Eotai e il vice Segretario del Partito Nazionale Fascista prof. Marcati. Essi giunsero all'arrivo a Monaco erano stati subito salutati dal vice-capo del Partito Hess, a nome personale del Capo del Partito Cancelliere Hitler e così si erano subito recati alla Casa Bruua, dove avevano del posto giuliano davanti alle lapidi dei caduti nazional-socialisti.

Un gruppo parlamentare francese visiterà l'Italia

PARIGI, 31. Il sig. Daladier, Presidente del Consiglio, ha ricevuto l'avv. Teodoro Valony, deputato dell'Assemblea nazionale francese, segretario del gruppo parlamentare Francia-Italia, accompagnato da Pierre Endicoffe, segretario generale, che lo hanno messo al corrente della preparazione di un viaggio che il gruppo dovrà fare prossimamente in Italia. Come è noto la data della partenza è stata fissata al 21 settembre e il ritorno avrà luogo il 6 ottobre.

Per non dormire

Decidersi. Secondo le opinioni più autorevoli, le dimissioni del prof. Moloy, fino a ieri consigliere intimo di Roosevelt e capo del cosiddetto « trust dei cercelli », andrebbero ragionevolmente interpretate come un primo passo verso la politica di collaborazione con l'Europa. La qual cosa dovrebbe voler dire, a lume di naso, che gli Stati Uniti si decideranno a stabilizzare il dollaro, e a tornare le ali alla nefasta e curiosa inflazionista. Quanto agli altri problemi che affaticano le illustri accademie giurine, la sicurezza e il disarmo, nessuna notizia precisa: ma c'è ragione di credere che la dottrina di Monroe non ponga degli insuperabili cancelli all'intervento degli Stati Uniti nelle questioni, appunto, della Repubblica stilita e troppo interessata alla politica della Inghilterra e dei Sovieti, per riflettere orientati della stessa politica, per abbandonare definitivamente la carta dell'intervento a Ginevra.

La parola del Cancelliere

Il Cancelliere ha risposto brevemente al discorso del Borgomastro, ringraziando la città del prezioso dono e mettendo in rilievo il valore della decisione da lui presa di destinare Norimberga come sede stabile delle grandi adunate del Partito che ha rinnovellato e salvato il Paese, iniziando un'era nuova nella sua vita nazionale.

I Reali di Bulgaria ospiti del Presidente Lobrun

PARIGI, 31. Il Presidente della Repubblica ha offerto nel suo castello di Rambouillet, ove passa le vacanze, una colazione in onore del Re di Bulgaria. Fra le personalità che hanno partecipato, alla colazione si notavano Daladier e Paul Boncour.

L'on. Vico Pellizzari nuovo direttore del « Mattino »

ROMA, 31. Alla direzione del giornale « Il Mattino » è stato chiamato il camerata on. Vico Pellizzari.

Un telegramma del Duce al dimissionario Podestà di Genova

ROMA, 31. Il Podestà di Genova ser. Broccardi ha rassegnato le dimissioni. Il Capo del Governo le ha accettate mandandogli il seguente telegramma: « Poiché Ella insiste, mi vedo costretto ad accogliere le sue dimissioni da Podestà di Genova, alla carica che Ella ha tenuto con costante disinteresse e profondo senso di civismo per sei anni. Durante questo periodo di tempo Genova ha progredito in tutti i settori nei quali l'amministrazione è normale da Lei diretta ha portato la propria attività rinnovatrice. Il successore non ha che da continuare l'opera così egregiamente avviata. Accolga i miei cordiali saluti fascisti ».

Studenti estoni e lituani alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 31. Un gruppo di studenti estoni e lituani in escursione in Italia, ha visitato la Mostra della Rivoluzione Fascista, trattenendosi parecchie ore ed esprimendo a varie riprese la più profonda ammirazione.

I Reali di Bulgaria ospiti del Presidente Lobrun

PARIGI, 31. Il Presidente della Repubblica ha offerto nel suo castello di Rambouillet, ove passa le vacanze, una colazione in onore del Re di Bulgaria. Fra le personalità che hanno partecipato, alla colazione si notavano Daladier e Paul Boncour.

L'on. Vico Pellizzari nuovo direttore del « Mattino »

ROMA, 31. Alla direzione del giornale « Il Mattino » è stato chiamato il camerata on. Vico Pellizzari.

Un telegramma del Duce al dimissionario Podestà di Genova

ROMA, 31. Il Podestà di Genova ser. Broccardi ha rassegnato le dimissioni. Il Capo del Governo le ha accettate mandandogli il seguente telegramma: « Poiché Ella insiste, mi vedo costretto ad accogliere le sue dimissioni da Podestà di Genova, alla carica che Ella ha tenuto con costante disinteresse e profondo senso di civismo per sei anni. Durante questo periodo di tempo Genova ha progredito in tutti i settori nei quali l'amministrazione è normale da Lei diretta ha portato la propria attività rinnovatrice. Il successore non ha che da continuare l'opera così egregiamente avviata. Accolga i miei cordiali saluti fascisti ».

Studenti estoni e lituani alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 31. Un gruppo di studenti estoni e lituani in escursione in Italia, ha visitato la Mostra della Rivoluzione Fascista, trattenendosi parecchie ore ed esprimendo a varie riprese la più profonda ammirazione.

I Reali di Bulgaria ospiti del Presidente Lobrun

PARIGI, 31. Il Presidente della Repubblica ha offerto nel suo castello di Rambouillet, ove passa le vacanze, una colazione in onore del Re di Bulgaria. Fra le personalità che hanno partecipato, alla colazione si notavano Daladier e Paul Boncour.

L'on. Vico Pellizzari nuovo direttore del « Mattino »

ROMA, 31. Alla direzione del giornale « Il Mattino » è stato chiamato il camerata on. Vico Pellizzari.

Un telegramma del Duce al dimissionario Podestà di Genova

ROMA, 31. Il Podestà di Genova ser. Broccardi ha rassegnato le dimissioni. Il Capo del Governo le ha accettate mandandogli il seguente telegramma: « Poiché Ella insiste, mi vedo costretto ad accogliere le sue dimissioni da Podestà di Genova, alla carica che Ella ha tenuto con costante disinteresse e profondo senso di civismo per sei anni. Durante questo periodo di tempo Genova ha progredito in tutti i settori nei quali l'amministrazione è normale da Lei diretta ha portato la propria attività rinnovatrice. Il successore non ha che da continuare l'opera così egregiamente avviata. Accolga i miei cordiali saluti fascisti ».

Studenti estoni e lituani alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 31. Un gruppo di studenti estoni e lituani in escursione in Italia, ha visitato la Mostra della Rivoluzione Fascista, trattenendosi parecchie ore ed esprimendo a varie riprese la più profonda ammirazione.

LA PAGINA DELL'O. N. BALILLA

Quattrocentosettantasei organizzati friulani parteciperanno al V° Concorso Dux

Al V° Campeggio - Concorso Dux al Friuli anche quest'anno sarà degnamente rappresentato: 500 gineprosi avanguardisti parteciperanno alla grandiosa manifestazione.

Sono per lo più operai, ragazzi del popolo che seguono le esecuzioni che si svolgono nei rispettivi Comuni della provincia nelle tarde ore della sera, dopo le quotidiane occupazioni: buoni ragazzi animati da saldo spirito fascista, da volontà ferrea, e dal desiderio vivissimo di vedere il Duce.

Quest'anno la manifestazione offre maggiori difficoltà: alla squadra si è sostituito il Manipolo composto da 32 elementi, per cui i Presidenti dei Comuni Comunali dell'O. N. B. di Aiello, Cividale del Friuli, Cervignano del Friuli, Cordovado, Latisana, Pordenone, Sacile, S. Daniele del Friuli, S. Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Tarcento, Tolmezzo, hanno dimostrato di possedere spiccate qualità organizzative.

La partecipazione dei predetti Comuni con un intero Manipolo sta a dimostrare come l'Organizzazione balillistica abbia raggiunto un'efficienza degna di considerazione.

La presidenza centrale ha stabilito il programma ufficiale del Campeggio in parola.

I partecipanti, in numero di 50 mila, saranno inquadrati da 600 ufficiali della M. V. S. N. addetti all'O. N. B. e dai mille maestri che attualmente stanno frequentando il Corso preparatorio al Foro Mussolini.

Il programma generale del concorso per avanguardisti, che durerà dal 4 al 10 settembre, comprende le seguenti prove: un esercizio pre-attletico, una serie di prove di atletica; una serie di prove di applicazione pratica; forza gara nazionale di canto corale; terzo concorso nazionale per bande avanguardiste a fanfare, rivista, e sfilata dei reparti; saggio finale e premiazione.

Il programma del concorso ginepro - atletico - militare comprende le seguenti prove: esercizio a corpo libero anno XI. Prima serie di cinque prove: corsa atletica con ostacoli metri 80, tiro del gravellotto di gr. 450, getto della palla di ferro Kg. 5, salto in altezza, corsa di metri 80. Seconda serie di cinque prove: evoluzioni di manipoli.

La manifestazione si propone le seguenti finalità essenziali: agli effetti dell'Organizzazione periferica dell'Opera: accertamento della preparazione fascista degli Avanguardisti e del grado di preparazione tecnico - disciplinare, accertamento della preparazione ginepro - sportiva - militare nei Graduati Avanguardisti per l'azione di comando in relazione al grado, accertamento dello sviluppo raggiunto nella pratica pre-attletica e atletica fra gli Avanguardisti e infine accertamento della attitudine degli avanguardisti all'iniziativa disciplinata e consapevole.

I premi assegnati per la classifica generale sono i seguenti: per il Manipolo primo nella classifica generale: coppa «Littorio» al Comitato e distintivo in oro del Campeggio. - Concorso ai componenti. Per i quattro Manipoli seguenti in classifica: distintivo in oro dell'Opera Balilla ai componenti.

Per i cinque Manipoli seguenti in classifica: penna stilografica ai componenti. Premiazione del distintivo d'oro del Campeggio ai Presidenti dei primi cinque Comitati Provinciali, con la rappresentanza maggiore rispetto alla popolazione della provincia. - Distintivo in oro del campeggio - concorso ai Presidenti dei primi 10 Comitati, con la rappresentanza maggior equipaggiata.

Disposizioni

Il Presidente del Comitato provinciale dell'O. N. B. ha diramato in proposito le seguenti disposizioni ai dipendenti Presidenti dei Comuni comunali della Provincia:

Concentramento dei Manipoli a Udine. - Nesta definitivamente stabilito che i Manipoli dei Comuni parteciperanno al V° Campeggio-Concorso Dux, dovranno concentrarsi a Udine nel pomeriggio di domenica 3 settembre.

Il Manipolo che non raggiungerà questo Capoluogo nel giorno indicato s'intenderà escluso dalla partecipazione.

Biglietti di viaggio. - Per quanto riguarda le modalità del viaggio si ricorda che esso avverrà a senza alcuna spesa.

I presidenti avranno cura di preparare alla stazione di inizio del viaggio un biglietto di invito di andata e ritorno per Udine «senza prezzo». Alla stazione dovrà essere esibito un elenco nominativo, in triplice copia, dei componenti il reparto. Uno dei due elenchi, col visto della stazione, dovrà, unitamente al biglietto, essere consegnato dal Comandante di Manipolo.

Le ferrovie secondarie sono state liberate all'uso anche interessato. - Ogni Presidente prenderà gli opportuni accorgimenti preventivi con la autorità ferroviaria interessata. **Equipaggiamento.** - Il Reparto che dovesse presentarsi a Udine non vestito o disordinato a che non avesse al completo il materiale indicato nel foglio a suo tempo trasmesso (compreso a tessera dell'An-



no XI con fotografia), sarà fatto rientrare nel proprio Comune.

Scheda personale. Visita medica. - Ogni Comandante di Manipolo dovrà avere seco le 32 schede personali in esito alla scrupolosa visita medica cui sono stati sottoposti i giovani.

Preparazione morale. - Si trasmettono alcuni fogli con le norme che dovranno essere diligentemente commentate ai giovani. Si faccia bene intendere ai giovani che la benché minima indisciplina, pessimo congegno in treno o a Udine, deterioramento al materiale, saranno puniti esemplarmente.

Formazione militare. - Il Comandante di Manipolo assumerà il Comando del Reparto. Il Reparto dovrà essere suddiviso in tre squadre. Ogni Comandante di Manipolo e Capo Squadra dovranno avere a ruolino dei propri uomini in modo che il controllo possa essere fatto in ogni momento. **Scudo del Duce.** - Tutti i gineprosi dovranno portare lo scudo del Duce.

Calzatura ginepro. - La calzatura ginepro non è di calzatura prescrizione. I giovani faranno bene ad averla - nera - perché la potranno calzare durante qualche prova e nelle ore di riposo.

Doveri dell'avanguardista

Il contegno dell'Avanguardista che partecipa al Campo «DUX» deve essere esemplare.

L'ordine e la disciplina siano per lui abito permanente di vita. Tenga molto alla divisa d'ordinanza, che è la più bella fra le esistenti.

La divisa rispecchia la dignità, l'educazione e la disciplina dell'Avanguardista. Siano quindi abolite tutte le inutili cianfrusaglie. Ricordi che la foggia di vestire diversa da quelle prescritte sono indizio di disordine e mancanza di unità, mentre l'uniformità rivela l'efficienza e il valore dei reparti. Al Campo si dimostri veramente quello che tutti hanno ammirato nei Campeggi precedenti: un soldato.

Abbia cura della tenda e dei materiali; tenga ordinato e pulito il suo posto, legga e osservi l'Ordine del Giorno, sia sollecito alla sveglia e consideri come ordini indiscutibili gli squilli di tromba. Durante le ore di riposo non si distragga e si prepari alle gare. Scriva spesso a casa e dia notizie ai famigliari della sua vita alla Capitale.

Fraternizzi con i Camerati di ogni Regione, ricordando che una sola grande realtà esiste per tutti: l'Italia.

Sia corace e dignitoso con tutti, specie con i visitatori dell'accampamento, che vanno ad osservarlo per gioire della sua preparazione fisica e spirituale.

Durante le varie gare disponga tutte le sue energie alla vittoria e nobilmente, con cavalleria, si adoperi a conquistarla per conferire onore a sé stesso e agli Istruttori.

Si senta orgoglioso di far parte della più vasta e potente Organizzazione Giovanile del mondo e dimostri questa sua fievolezza compiendo solamente quegli atti che possano conferire onore e prestigio all'Organizzazione stessa.

Nella sfilata che avrà luogo il 12 Settembre, a conclusione della manifestazione, tenga presente che Poche di tutta Roma, di migliaia di forestieri e l'ampio sguardo del DUCE lo esguono attentamente.

Faccia tesoro della libera uscita per accrescere la sua cultura ed eviti le distrazioni inutili.

Sia composto e dignitoso in età, o che passeggii, o che osservi i segni delle antiche e nuove glorie italiane. Osservi da vicino la Roma dei Cesari e mediti sull'antica grandezza imperiale.

Ammiri, nel Foro intitolato al DUCE, il compimento delle opere più interessanti, più ardite e ori-

appare sempre più distinta la graziosa, eccitata ricca di voti e di ricordi. Ecco giunte: il suono festoso delle campane ci accoglie e ci parla di raccoglimento e di preghiera.

C'incamminiamo verso la Basilica sotto la guida della nostra onorevole Direttrice e delle signorine Dirigenti. Nell'interno tutto ispira devozione: molti pellegrini sono giunti prima di noi e già stanno ascoltando la S. Messa: la immagine della Vergine, miracolosa domina dall'alto seggio dorato e sorride ai fedeli manifestando la sua materna bontà. Quel sorriso soffuso di amabilità, di grazia ravviva nei nostri cuori la fiducia nell'aiuto e nella protezione divina e ci invita ad essere buoni. Pertanto rivolgiamo alla Vergine un breve pensiero; con riverenza, amore e fede invociamo il bene per la nostra Patria, per il DUCE e per i nostri cari.

Un frate addetto alla custodia del Santuario, indovinando il nostro desiderio, ci parla della prodigiosa apparizione e delle circostanze per cui sorse la nota Basilica.

Si cantano inni alla Madre Celeste, quindi si riparte accompagnate dalla benedizione di un Reverendo Padre Franciscano, cantando ancora e più uniti i sentimenti di amor patrio e di religione.

Una Giovane Italiana

L'ESAGERATO



Il ritorno dall'Ungheria... raccontato in famiglia

Il Convegno provinciale dei dirigenti dell'O.N.B.

Come il «Popolo del Friuli» ha dato ampiamente notizia, Cominciato il 27 ha avuto svolgimento il Convegno Provinciale dei Dirigenti dell'O. N. B. con la partecipazione di 300 dirigenti comunali.

All'inaugurazione del Convegno, avvenuto nella mattina, era presente il Segretario Federale on. Pier Arrigo Barnaba, il quale - dopo le parole del Presidente provinciale - ha portato il saluto di S. E. il Prefetto e quello del Fascismo Friulano.

Nel pomeriggio, sotto la presidenza del rag. Fumè, hanno avuto svolgimento i lavori del Convegno con il preciso scopo di dare le direttive per lo sviluppo futuro dell'Organizzazione, anche in occasione delle prossime manifestazioni Nazionali, Concorso Dux e Adunata Cadetti e Capi Centuria.

Al Presidente sono pervenuti i seguenti telegrammi: «Ringrazio cortese saluto inviatomi formulo vivi auguri lavoro Convegno Provinciale dirigenti Opera Balilla.

SENERALE BOCCIO. Comandante Gruppo Legionis. «Ringrazio sentimenti espressi dai Dirigenti Opera Balilla col più lieti auspici per le nostre belle Organizzazioni Giovanili.

TULLIO, Preside Provinciale

Dalla colonia dell'O.N.B. a Grado

Gita a Barbana

Le note armoniose dell'Inno «Giovinezza» si spandono ogni più festose che mai sulla laguna di Grado, illuminata dal sole matutino. Si va a Barbana; il vaporetto che trasporta noi, piccole navi forti e robuste, da un vivo senso di allegria. I nostri occhi pieni di desiderio, sono rivolti verso lo sfondo azzurrino del cielo, dove, tra il verde cupo degli alberi, appare la cupola ed il campanile del bel Santuario di Barbana, meta di continui pellegrinaggi. Il vaporetto scivola sullo specchio calmo delle acque leggermente mosse, mentre i nostri cuori palpitano di esuberante gioia.

Man mano che ci si avvicina

Le escursioni della Legione «Cantore»

GENOVA, agosto 1933-XI.

Iniziala l'attività fisica agonistica, nelle prime giornate d'agosto, partiamo, alla fine del mese, dare un breve sguardo a quanto è stato fatto, perché l'inclemente oroscopo, perché l'opera fisica e spirituale compiuta sia pedana alla nuova che ci si andrà compiendo.

Il Comandante del DUCE «Papa» del nostro popolo, un popolo di forti nello spirito e nella materia, è attempato nella 750.ª Legione Balilla Moschettieri «Antonio Cantore», con questa coscienza: «con quell'animo che solo una cruciale fede - la Fede nel DUCE e nel Fascismo - permette di dare opera concreta ad una parola d'ordine».

Da molti anni la Legione delle piccole Camicie nere dell'Opera Balilla, persegue in modo netto la via della ribalta dal DUCE nel chiaro e poderoso discorso di Cuneo. Due molti squadristici hanno guidato questa Legione: «Marcure, non marciare» - «Formare corpi soli come le rocce».

E che vi abbia tenuto fede, lo documentano le sue annate escursioni in montagna, dove è la naturale palestra ed il campo d'azione, per raggiungere i più prestanti gli obiettivi enunciati da Mussolini.

Il Balilla - perché gli effetti in avventura non vengono a mancare - deve essere l'oggetto delle nostre più grandi e più amoroze cure. Sopra tutto bisogna amarlo con quel calore e con quella fede che ci ha fatto abbracciare la saligna del Fascismo e bisogna fargli intravedere, con l'azione costante, le mete che bisogna toccare per ottenere quella efficienza morale fisica da cui ritrarrà un giorno il massimo benessere, la massima gloria, la massima gloriatura.

Marcando dentro queste rotte, la locomotiva fascista del nostro divenire non può temere né deviazioni, né ritardi, né derogamenti.

Le squadre alpine di Genova il 7 agosto marciarono verso sella Forador. Passo elcatico. Camo giugliardo. Sussultanti di emozione e di gioia. L'aria delle ore antelucane freschissima o pura, cupa e goliata i polmoni. Salutare esercizio fisico respiratorio. L'appetito divenne irrefrenabile. E' d'uopo fare tappa sul prati della sella, per il rifocillamento.

Una mezz'ora è più che sufficiente. Viene ripresa la marcia, per giungere a vetta Quarnan dove le squadre vi arrivano d'assalto alle ore 7. La sosta è di due ore. In questo frattempo viene fatto il bagno di sole, vengono colte le stelle alpine, viene ristorato di nuovo il corpo, viene ammirato l'imponente panorama, sono apprese diverse cognizioni geografiche e storiche ed anche politiche. Il sole incende la cima e beneficia con i suoi raggi le membra ed il torso degli escursionisti.

Alle ore 9 viene iniziato il percorso del crinale. La balda schiera marcia fra continue grida di meraviglia e di stupore. Si fa - per raggiungere S. Maria Maddalena - una forte discesa. Lentamente, prudentemente, pazientemente anche questa è fatta. Dopo i Moschettieri possono darsi alla pazzia corsa, perché nessun pericolo ora incombe. Alla chiesa un'altra tappa di 3 ore. C'è da fare una capatina alle borgate vicine, da soddisfare nuovamente lo stomaco e da abbeverarsi.

Dopo si può riprendere la marcia con forze rinfancate e con lieto spirito. Ora si marcia per strada carrozzabile, si passano altre borgate, finché s'arriva a Genova con aria trionfale.

Dopo qualche giorno viene indetta ed organizzata la nuova escursione che richiede muscoli sicuri e facili appigli di roccia, ciò che interessa molto i Moschettieri e dove vi trovano più gusto. La meta finale è il Chiampon. La partenza avviene - come di consueto - al buio, perché l'attacco alla montagna avvenga al fresco e all'ombra. Partenza alle ore 4. Sella S. Agnese è rapidamente raggiunta. Percorso del ghiaino e arrivo alla roccia della croce piccola e della croce grande.

Qui con la dovuta prudenza e con l'aiuto del Comandante, che la squadra, viene facilmente e giovanilmente superato il breve passo roccioso, finché è raggiunto il bel sentiero ombroso che porta alla malga Serrà, alla quale si giunge molto presto. Quassù all'ombra viene la pelliccia d'oca. Perciò gli scioiattoli della «A. Cantore» si scagliano come tante inoche luccerelle, al sole, godendosi la vista del Tagliamento e del lago di Alasco, che sembra da quassù una zozzaghera d'acqua bluastro.

Alla malga s'è la compagnia dei pastori, delle giovinche, delle capre dei vitellini e del malgheo che pascolano le tenere erbe ancora imbevute di rugiada. I Moschettieri si divertono un mondo. L'ora di vita francescana fra fratelli animali e fra fratello sole, sorella montagna. Si inizia una conversazione «ad hoc» con il proprietario della malga che è anche lui sorpreso della celere marcia compiuta e dei buoni garretti dei Balilla. Dopo una spuntina, la marcia è ripresa per il Chiampon. Si superano le forre del ghiaino e s'arriva sotto alla cresta. Dopo aver passato, con molta prudenza, un lastrone, si tocca il

crinale. Quassù i Moschettieri sono inuti dalla commozione e dalla magnificenza dello meraviglioso scenario apertosi improvvisamente dinanzi a loro.

Si fanno altri 400 metri di cresta, finché la vetta più alta del roccioso Chiampon è sotto il dominio incontrastato dei piccoli alpinisti. Una impressione fotografica. Una breve sosta - perché una mattena nebbia saliva dal sottostante Quarnan e poi giù in discesa per il ghiaino e marcia verso Ledis dove sarà fatta un'altra tappa. Alle sei di sera l'escursione era ultimata.

Qualche giorno dopo, di nuovo affardellamento, e via per il pittoresco vallata del rio Venzonassa. Una marcia lunga che richiede resistenza, efficienza muscolare, allenamento. fiato. Doti che le squadre scelte della «Antonio Cantore» hanno a tosa.

Al motto «Formare corpi soli come le rocce» la «Cantore» tien fede e ne dà prova concreta.

B. A.

I graduati avanguardisti

testeggiati al ritorno da Roma

Domenica sera, alla Biterria Moretti di Piazzola Osoppo ebbe svolgimento, in un'atmosfera di piena cordialità, una piccola cena per salutare il ritorno dei graduati avanguardisti.

Fra Concorso DUX; Adunate Nazionali, Marinaretti, Cadetti e Capi Centuria, Udine sarà rappresentata a Roma da un totale di 1225 organizzati.

600 organizzati friulani all'adunata nazionale di Roma

Come è stato annunciato nella scorsa pagina, nella prima decade di Settembre e con tutta possibilità il giorno 8 stesso mese, parteciperanno a Roma all'Adunata Nazionale Cadetti e Capi Centuria Avanguardisti.

Il Comitato Provinciale di Udine, come sempre tra i primi d'attualità su tutte le attività, parteciperà all'Adunata con 600 organizzati.

250 marinaretti a Roma

Nello stesso periodo di tempo parteciperanno da Udine, pure diretti a Roma, onde parteciperà all'Adunata Nazionale Marinaretti, 250 Marinaretti del nostro Comitato Provinciale.

Fra Concorso DUX; Adunate Nazionali, Marinaretti, Cadetti e Capi Centuria, Udine sarà rappresentata a Roma da un totale di 1225 organizzati.

600 organizzati friulani all'adunata nazionale di Roma

Come è stato annunciato nella scorsa pagina, nella prima decade di Settembre e con tutta possibilità il giorno 8 stesso mese, parteciperanno a Roma all'Adunata Nazionale Cadetti e Capi Centuria Avanguardisti.

Il Comitato Provinciale di Udine, come sempre tra i primi d'attualità su tutte le attività, parteciperà all'Adunata con 600 organizzati.

250 marinaretti a Roma

Nello stesso periodo di tempo parteciperanno da Udine, pure diretti a Roma, onde parteciperà all'Adunata Nazionale Marinaretti, 250 Marinaretti del nostro Comitato Provinciale.

Fra Concorso DUX; Adunate Nazionali, Marinaretti, Cadetti e Capi Centuria, Udine sarà rappresentata a Roma da un totale di 1225 organizzati.

600 organizzati friulani all'adunata nazionale di Roma

Come è stato annunciato nella scorsa pagina, nella prima decade di Settembre e con tutta possibilità il giorno 8 stesso mese, parteciperanno a Roma all'Adunata Nazionale Cadetti e Capi Centuria Avanguardisti.

Il Comitato Provinciale di Udine, come sempre tra i primi d'attualità su tutte le attività, parteciperà all'Adunata con 600 organizzati.

250 marinaretti a Roma

Nello stesso periodo di tempo parteciperanno da Udine, pure diretti a Roma, onde parteciperà all'Adunata Nazionale Marinaretti, 250 Marinaretti del nostro Comitato Provinciale.

Fra Concorso DUX; Adunate Nazionali, Marinaretti, Cadetti e Capi Centuria, Udine sarà rappresentata a Roma da un totale di 1225 organizzati.

600 organizzati friulani all'adunata nazionale di Roma

Come è stato annunciato nella scorsa pagina, nella prima decade di Settembre e con tutta possibilità il giorno 8 stesso mese, parteciperanno a Roma all'Adunata Nazionale Cadetti e Capi Centuria Avanguardisti.

Il Comitato Provinciale di Udine, come sempre tra i primi d'attualità su tutte le attività, parteciperà all'Adunata con 600 organizzati.

250 marinaretti a Roma

Nello stesso periodo di tempo parteciperanno da Udine, pure diretti a Roma, onde parteciperà all'Adunata Nazionale Marinaretti, 250 Marinaretti del nostro Comitato Provinciale.

Fra Concorso DUX; Adunate Nazionali, Marinaretti, Cadetti e Capi Centuria, Udine sarà rappresentata a Roma da un totale di 1225 organizzati.

quati avanguardisti che frequentano il corso nazionale per capi centuria e cadetti a Roma.

Erano presenti il comandante gli ufficiali e i cadetti della 302.ª Legione.

600 organizzati friulani all'adunata nazionale di Roma

Come è stato annunciato nella scorsa pagina, nella prima decade di Settembre e con tutta possibilità il giorno 8 stesso mese, parteciperanno a Roma all'Adunata Nazionale Cadetti e Capi Centuria Avanguardisti.

Il Comitato Provinciale di Udine, come sempre tra i primi d'attualità su tutte le attività, parteciperà all'Adunata con 600 organizzati.

B. A.

I graduati avanguardisti

testeggiati al ritorno da Roma

Domenica sera, alla Biterria Moretti di Piazzola Osoppo ebbe svolgimento, in un'atmosfera di piena cordialità, una piccola cena per salutare il ritorno dei graduati avanguardisti.

Fra Concorso DUX; Adunate Nazionali, Marinaretti, Cadetti e Capi Centuria, Udine sarà rappresentata a Roma da un totale di 1225 organizzati.

600 organizzati friulani all'adunata nazionale di Roma

Come è stato annunciato nella scorsa pagina, nella prima decade di Settembre e con tutta possibilità il giorno 8 stesso mese, parteciperanno a Roma all'Adunata Nazionale Cadetti e Capi Centuria Avanguardisti.

Il Comitato Provinciale di Udine, come sempre tra i primi d'attualità su tutte le attività, parteciperà all'Adunata con 600 organizzati.

250 marinaretti a Roma

Nello stesso periodo di tempo parteciperanno da Udine, pure diretti a Roma, onde parteciperà all'Adunata Nazionale Marinaretti, 250 Marinaretti del nostro Comitato Provinciale.

Fra Concorso DUX; Adunate Nazionali, Marinaretti, Cadetti e Capi Centuria, Udine sarà rappresentata a Roma da un totale di 1225 organizzati.

600 organizzati friulani all'adunata nazionale di Roma

Come è stato annunciato nella scorsa pagina, nella prima decade di Settembre e con tutta possibilità il giorno 8 stesso mese, parteciperanno a Roma all'Adunata Nazionale Cadetti e Capi Centuria Avanguardisti.

Il Comitato Provinciale di Udine, come sempre tra i primi d'attualità su tutte le attività, parteciperà all'Adunata con 600 organizzati.

250 marinaretti a Roma

Nello stesso periodo di tempo parteciperanno da Udine, pure diretti a Roma, onde parteciperà all'Adunata Nazionale Marinaretti, 250 Marinaretti del nostro Comitato Provinciale.

Fra Concorso DUX; Adunate Nazionali, Marinaretti, Cadetti e Capi Centuria, Udine sarà rappresentata a Roma da un totale di 1225 organizzati.

600 organizzati friulani all'adunata nazionale di Roma

Come è stato annunciato nella scorsa pagina, nella prima decade di Settembre e con tutta possibilità il giorno 8 stesso mese, parteciperanno a Roma all'Adunata Nazionale Cadetti e Capi Centuria Avanguardisti.

Il Comitato Provinciale di Udine, come sempre tra i primi d'attualità su tutte le attività, parteciperà all'Adunata con 600 organizzati.

250 marinaretti a Roma

Nello stesso periodo di tempo parteciperanno da Udine, pure diretti a Roma, onde parteciperà all'Adunata Nazionale Marinaretti, 250 Marinaretti del nostro Comitato Provinciale.

Fra Concorso DUX; Adunate Nazionali, Marinaretti, Cadetti e Capi Centuria, Udine sarà rappresentata a Roma da un totale di 1225 organizzati.

600 organizzati friulani all'adunata nazionale di Roma

Come è stato annunciato nella scorsa pagina, nella prima decade di Settembre e con tutta possibilità il giorno 8 stesso mese, parteciperanno a Roma all'Adunata Nazionale Cadetti e Capi Centuria Avanguardisti.

Il Comitato Provinciale di Udine, come sempre tra i primi d'attualità su tutte le attività, parteciperà all'Adunata con 600 organizzati.

250 marinaretti a Roma

Nello stesso periodo di tempo parteciperanno da Udine, pure diretti a Roma, onde parteciperà all'Adunata Nazionale Marinaretti, 250 Marinaretti del nostro Comitato Provinciale.

Fra Concorso DUX; Adunate Nazionali, Marinaretti, Cadetti e Capi Centuria, Udine sarà rappresentata a Roma da un totale di 1225 organizzati.



L'olio d'oliva è il benefattore naturale della carnagione... è l'olio d'oliva che dà il color verde al sapone Palmolive

L'uso dell'olio d'oliva nella cura della bellezza si conosce fin dai tempi di Cleopatra come il fattore più importante dello splendore della carnagione. Per evitare all'epidermide così delicata dei vostri bimbi ed a voi stesse delle facili irritazioni, è quindi bene che adoperiate il sapone Palmolive. Per la grande quantità d'olio d'oliva impiegata nella sua fabbricazione, è il sapone certamente più adatto per voi come per i vostri figli, perché oltre a conservare l'epidermide pulita, ridona al viso gli splendidi colori della salute. Venduto oggi ad un prezzo modico, il Palmolive è conveniente sia per la «toilette», che per il bagno.

Prodotto in Italia, il sapone Palmolive non è mai venduto senza il suo involucro verde-oliva. Esigetelo ovunque con la fascia nera, portante il marchio «Palmolive», in lettere dorate.

Occasione straordinaria per fine stagione si liquidano Ghiacciaie Siberia al prezzo di costo M. Mariini «La Vitrum»

orchidea silene acqua di colonia per uomo acqua di colonia per signora creazioni 1933 espressioni della modernità GABASSI via paolo cianciani, 16 via vittorio veneto 26 UDINE

Ogni addobbo di locali, non può disgiungersi dall'impiego di tappezzerie e stucchi decorativi. Le carte da parati consentono il raggiungimento di qualsivoglia effetto e stile, con economia e praticità. La Prima Fabbrica Italiana Soc. An. già Barone di Torino presenta alla Spett. Clientela, per il tramite dell'EMPORIO DELLA EDILIZIA di Udine (Via Vittorio Veneto 38) il suo ricco campionario 1933-34 di CARTE DA PARATI, a prezzi imbattibili. Preventivi a richiesta, per forniture e per eventuale applicazione di CARTE DA PARATI, INCRUSTAZIONI, STUCCHI DECORATIVI, PASSATOIE, TAPPETI, COPRIPIAVIMENTI IN LINOLEUM, ecc.

SCIROPPO PAGLIANO Purgativo e depurativo LIQUORO POLVERI CACIUM Prof. GIROLAMO PAGLIANO FIRENZE - VIA RANDOLFINI 18

CRONACA PROVINCIALE

Per la bonifica collinare del Maniaghese La costituzione del Consorzio

Nella sede municipale di Maniago, ha avuto luogo, indetta da S. E. il Prefetto, l'assemblea costitutiva del Consorzio per la Bonifica Collinare del Maniaghese. Il cui comprensorio si estende ad una superficie di 285 ettari ed interessa ben 3678 ditte.

Riservandosi di illustrare brevemente domani le caratteristiche del territorio consorziale e dei programmi dell'iniziativa, diamo intanto la cronaca dell'importante riunione.

Hanno partecipato all'assemblea il dott. cav. uff. Giovanni Calabresi, Consigliere di Prefettura, in rappresentanza di S. E. il Prefetto, il dott. Fausto Missio della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Spilimbergo e Maniago, il dott. cav. uff. Giuseppe Fiorentini, Direttore dell'Ufficio Provinciale del Segretariato Nazionale per la Montagna, i Podestà dei Comuni di Maniago e Frisanco, e numerosi proprietari della zona. Tra cui abbiamo notato i co. Oliviero e Giancarlo di Maniago; il sig. Livio Marcolina di Maniago; il sig. Gio. Batta Lorenzon di Poffabro; il sig. Enrico Lovisa di Cavasso Nuovo; il sig. Luigi Gio. Batta Toffolo di Fanna; i sig. Beniamino Danclini e Franceschini Gio. Batta di Frisanco e vari altri, intervenuti all'assemblea in nome proprio e come delegati di una proprietà di oltre 900 ettari. Fu presieduta dal segretario dell'assemblea, il segretario comunale di Maniago.

Il saluto degli agricoltori

Dopo brevi ed appropriate parole di presentazione e di augurio da parte del Podestà di Maniago, il dott. Missio porge agli intervenuti e a nome degli agricoltori, il saluto pieno di riconoscenza e di fede, dicendo come la riunione segna l'inizio di un'epoca nuova nella storia dell'economia collinare del Maniaghese, ove attualmente si verifica questo contrasto: che mentre il territorio del luogo offre larghe possibilità di più intensivo sfruttamento, la popolazione si affanna a cercar lavoro per servire lo straniero, quasi del tutto trascurando le proprie fonti di reddito.

Il dott. Missio dopo aver detto come da lui è fatto abbia tratto origine l'iniziativa concretizzata poi ad opera del Segretariato Nazionale per la Montagna e della Cattedra Ambulante di Agricoltura, accenna al funzionamento del Consorzio che dovrà essere snello, pratico, senza burocrazie e soprattutto senza gravami onerosi ed afferma la certezza della piena comprensione e dell'entusiastica adesione di tutti i presenti al costituendo organismo consorziale.

Il rappresentante di S. E. il Prefetto

Prinde la parola quindi il cav. uff. dott. Calabresi, il quale così si esprime:

«Per delega ed incarico di S. E. il Prefetto della Provincia, io sono oggi chiamato a presiedere la vostra adunanza e lasciando la vostra adunanza e lasciando al prof. Missio della Cattedra Ambulante di Agricoltura e al dottor Fiorentini del Segretariato Nazionale per la Montagna, il compito di esporvi le ragioni di ordine tecnico ed economico che hanno determinato e consigliato l'iniziativa della costituzione di un Consorzio volontario per la bonifica collinare del Maniaghese, reputo opportuno illustrarvi principalmente la fisionomia ed i compiti che nei confronti vostri, e perciò degli agricoltori interessati della zona, è chiamato a svolgere l'organismo che andiamo a costituire.

La recente legge del 13 febbraio 1933 n. 215 che riassume e coordina anche le disposizioni precedentemente emanate dal Governo a favore dell'agricoltura in genere e più propriamente allo scopo di un miglioramento e di una maggiore valorizzazione dei terreni agricoli, facilita agli agricoltori proprietari oltre che la esecuzione di lavori e di opere di interesse generale, anche la esecuzione di lavori d'interesse e di ordine prevalentemente privato di netti cioè ad esclusivo beneficio di un determinato fondo con il concorso ed il contributo dello Stato.

Emerge da questo l'importanza sostanziale delle disposizioni emanate dal Governo, che intervengono come è evidente ad alleviare sensibilmente il costo e le spese d'impianto di ogni opera e di ogni lavoro che un proprietario agricoltore intendesse fare a beneficio anche del suo esclusivo terreno.

Ma, come è necessario predispone ed eseguire secondo un piano organico ed un programma ben determinato le opere e i lavori di sistemazione e di miglioramento agrario che abbiano un carattere generale, è necessario altresì che le lodevoli iniziative ed i propositi che eventualmente in ciascuno di voi dovessero manifestarsi al fine di migliorare il proprio fondo, siano coordinati anch'essi e siano armonizzati in concomitanza a quelle direttive più generali che hanno guidato e consigliato la preparazione di un programma e di un piano economico generale.

In altri termini anche le iniziative individuali per riuscire maggiormente utili e proficue de-

Le finalità tecniche del Consorzio

Il dott. Fiorentini rivolge anzitutto un ringraziamento al dottor Calabresi e per esso a S. E. il Prefetto per l'appoggio autorevole dato all'iniziativa, appoggio che è un segno incontestabile del vigore ed amorevole interessamento con il quale il Governo fascista o gli organi responsabili del Regime seguono, in luminosa armonia con l'agnosticismo di ieri, la vita economica del Paese, specialmente quando essa rifletta gli interessi della ruda e forte gente dei campi.

Ringrazia i Podestà dei Comuni di Fanna, Cavasso Nuovo, Maniago e Frisanco e in modo particolare il dott. Missio per l'opera preziosa ed infaticabile data, con la competenza che lo distingue, per divulgare ed illustrare gli scopi del costituendo Consorzio e rivolge infine un plauso a tutti gli intervenuti e in particolare a tutti i delegati che, con la loro pronta ed intelligente comprensione, hanno chiaramente dimostrato di rappresentare la parte più eletta della popolazione rurale della zona.

E prosegue: «Non starò a dilungarmi su quelli che sono gli scopi immediati e futuri del Consorzio, sia perché i lunghi discorsi non sono nello stile fascista, sia perché dovrei in gran parte ripetere quello che dal dott. Missio e da me è stato già detto nelle numerose riunioni tenute nei capoluoghi dei Comuni, nelle varie frazioni e borgate o attraverso la propaganda spiccata svolta nei più lontani casolari.

Aggiungerò soltanto che con la nuova legge del 13 febbraio 1933 che riunisce, allarga e perfeziona tutte le precedenti disposizioni in materia di Bonifica Integrale, i compiti, del costituendo consorzio potranno essere notevolmente più vasti di quelli che in un primo momento si prevedeva.

La nuova legge infatti sanziona il principio che qualsiasi miglioramento fondiario di interesse collettivo o individuale, può godere del contributo statale fino al limite del 93 per cento della spesa relativa, così che il Consorzio, non solo potrà curare l'esecuzione di tutte le strade interpoderali e di tutte le opere di approvvigionamento idrico che verranno ritenute necessarie, ma potrà anche svolgere, nell'interesse dei singoli proprietari consorziati, le pratiche volte all'ottenimento, in loro favore, del contributo relativo a qualsiasi miglioramento fondiario che vorranno attuare sui propri fondi, come ad esempio: costruzione di riatto di casolari coloniali, costruzione di concimaie, di abbeveratoi, dissodamento e messa a coltura intensiva di terreni, piccole sistemazioni agrarie ed in genere qualsiasi lavoro che si prefigga un miglioramento della produzione e delle condizioni economico-sociali della gente dei campi.

Il Consorzio inteso in questo senso potrà così diventare per gli agricoltori un punto di appoggio e di riferimento e un centro coordinatore e propulsore di qualsiasi iniziativa locale, che si prefigga un interesse generale o particolare, diretto o indiretto, immediato o futuro della locale produzione terrena. Il dott. Fiorentini dopo aver accennato ad alcune altre possibilità di sviluppo avvenire del nuovo organismo, continua:

Le opere consorziali

«Per quanto riguarda le opere verso le quali si dovrà inizialmente volgere l'attività consorziale e cioè, strade interpoderali e acquedotti rurali, direi che il Consorzio dovrà dare attuazione da principio a quelle di carattere più urgente e di più sentito bisogno, studiandone preventivamente i tracciati e le caratteristiche costruttive, in modo che esse rispondano in pieno ai bisogni dei proprietari interessati. Dirò anche come effettuata la progettazione di un'opera, dovranno essere predisposti dal Consorzio i ruoli dei terreni che da quell'opera si avvantaggiano e dovrà essere nel modo più assoluto studiata la possibilità di convertire la spesa facente carico a ciascuna proprietà, in corrispettive prestazioni d'opera. In tal modo il contributo che lo Stato dà per la costruzione di strade interpoderali, nella misura del 33 per cento e per la costruzione di acquedotti rurali, nella misura del 75 per cento,

sarà di volta in volta ripartito fra i proprietari interessati in ragione delle giornate lavorative da loro prestate per la costruzione dell'opera di carattere collettivo. Attraverso opportuna finanziaria provvisoria, sarà così questo sistema evitato di richiedere alla proprietà consorziale delle anticipazioni di danaro, che, anche se modeste, non possono, nella maggior parte dei casi, essere corrisposte senza grave sacrificio.

In conclusione prefiggo che tutti i presenti siano soprattutto convinti di una cosa e precisamente che il Consorzio di cui si deve oggi deliberare la costituzione rappresenta le aspirazioni e i giusti interessi di tutti gli agricoltori consorziati e nulla dal Consorzio potrà essere fatto o deciso che non risponda in pieno a tali aspirazioni e a tali interessi.

Il Consorzio rappresenterà inoltre il mezzo dato agli agricoltori per beneficiare delle provvidenze con le quali il Regime ha permesso ad un popolo come il nostro di provvedere a tempo e a dovere a quanto gli occorre per bastare a se stesso, dimostrando entro ed oltre i confini della Patria come, anche quando la terra sia scarsa e sia ostile, si possa ritrovare in essa, nel travaglio che turba l'umanità, la via della salvezza se in noi arde la passione che il DUCE ha saputo accendere in ogni cuore italiano.

Non appena il dott. Fiorentini, attentamente seguito dai presenti, ha terminato la propria esposizione, si passa all'esame e allo spoglio delle adesioni al costituendo Consorzio.

Tale operazione che viene esaurita rapidamente, porta ad accertare, insieme ai voti, favorevoli all'iniziativa, rappresentanti un complesso di superficie notevolmente maggiore del minimo richiesto dalla legge, per la costituzione di un organismo consorziale.

La costituzione del nuovo Consorzio

Il dott. cav. uff. Calabresi in considerazione dei risultati della votazione, dichiara costituito il «Consorzio per la Bonifica Collinare del Maniaghese» e, dopo aver espresso il proprio personale compiacimento per la manifestazione di volontà e di fede fornita dagli intervenuti all'adunanza, che attraverso la deliberata spontanea adesione all'iniziativa, hanno dimostrato l'attaccamento che li lega alla loro terra, chiede lo importante assemblea rivolgendosi agli agricoltori le seguenti parole altamente significative: «Voi avete dimostrato uno spirito di comprensione veramente fascista nell'uniformarsi alle direttive che oggi presiedono all'azione del Governo, che vuole trarre i massimi risultati dalle nostre fonti di ricchezza e soprattutto avete dimostrato la esatta comprensione della volontà, della fede e dell'azione che anima il popolo e la nazione dell'Uomo cui per nostra fortuna sono oggi affidate le sorti della Nazione.

Con la nomina di una commissione provvisoria per lo studio dello Statuto, già in linea di massima predisposto dal Segretariato Nazionale per la Montagna, si è chiusa questa importante avventura dalla quale prende vita un organismo, il primo da gettare, che potrà molto operare per il miglioramento economico-agrario della zona di diretta influenza, ma che potrà anche segnare la via per la valorizzazione di tutto il restante sistema collinare pedemontano del Friuli che costituisce una trascurata, e da molti ignorata, riserva di ricchezza per la nostra Provincia.

TARCENTO
Il Concorso Dux

Domenica nel pomeriggio il nostro agguerrito Manipolo di Avanguardisti, accompagnato dal suo luogotenente, il capitano di Stato maggiore della cittadina, partirà alla volta di Roma per prendere parte al quinto campionato - concorso DUX che raccoglieva l'impressionante cifra di 50 mila giovani.

A Roma essi vivranno circa due settimane di intensa attività, durante le quali tempereranno in un regime di vita sano e rigido, attraverso competizioni e manifestazioni ginnico atletiche varie il loro giovane fisico ed il loro spirito.

A questa manifestazione che è una meravigliosa sintesi di quella educazione creata dal Fascismo per forgiare la giovinezza di Italia, la nostra balda gioventù vi parteciperà con orgoglio ed entusiasmo e con il fermo proposito di essere degni della divisa che indossano e di tenere alto il nome di Tarcento.

Ad essi giunga anche il nostro saluto augurale.

Concerto pro Opere assistenziali

Un'interessantissima manifestazione che raccoglierà l'indubbio merito il favore del pubblico, sarà tenuta questa sera venerdì al ritrovo Fant per lodevole iniziativa del locale Comitato dell'Ente Opere Assistenziali.

Nel suggestivo parco-giardino messo gentilmente a disposizione dal proprietario, sarà tenuto un concerto orchestrale comprendente un vasto e sceltissimo programma. Essi sarà svolto, dalla tanta

apprezzata orchestra del ritrovo, alla quale, da alcune sere, fanno parte anche due valentissimi grandi Viennesi reduci dal Grand Hotel Italia di Roma, professori di violino e di armonio.

L'eccezionale trattamento musicale richiamerà, ne siamo certi, la folla degli appassionati e dei buongustai.

Il prezzo d'ingresso è stato fissato in L. 150 ed il ricavato andrà a totale beneficio dell'E. O. A. Nessun aumento sarà praticato sulle consumazioni.

Dobbiamo sottolineare per ultimo il simpatico gesto dell'orchestra, la quale presterà la sua opera gratuitamente.

Il viaggio dei Combattenti a Roma e Littoria

La Federazione Friulana Combattenti comunica che per il viaggio a Roma e Littoria che a-

via luogo nella seconda quindicina di settembre, ha stabilito le due seguenti categorie di partecipanti:

Categoria 1.ª: comprendente il solo viaggio di andata e ritorno ed il bollo per la «Mostra» della Rivoluzione L. 70.

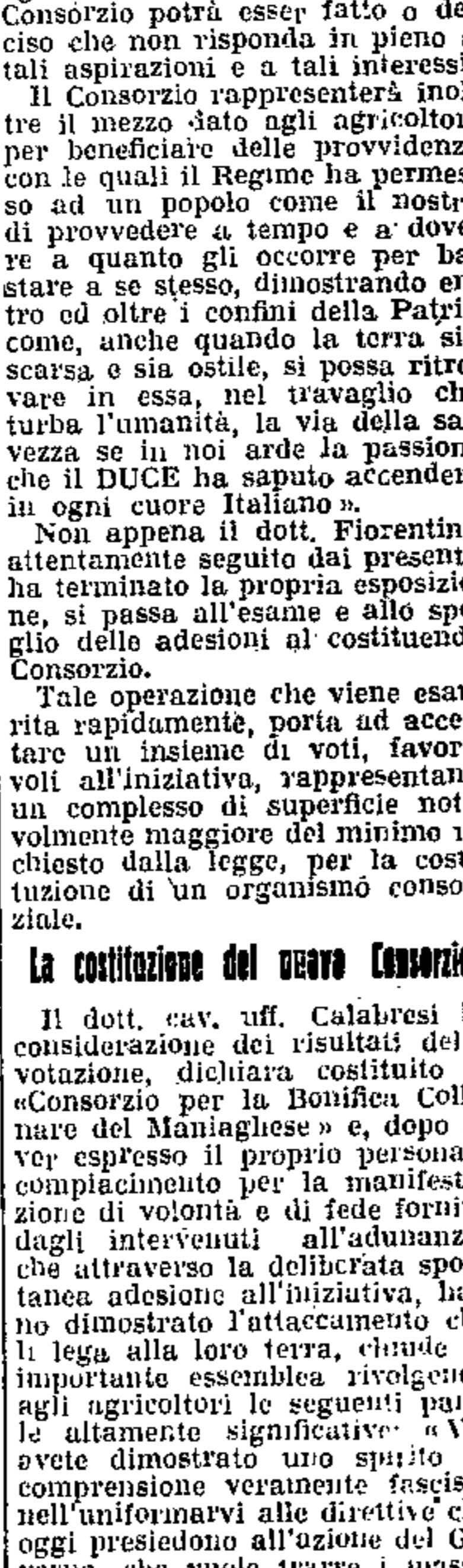
Categoria 2.ª: comprendente il viaggio di andata e ritorno, il bollo per la «Mostra» della Rivoluzione, il vitto e l'alloggio per due giornate di permanenza a Roma L. 190.

Le adesioni per iscritto devono essere consegnate, per disposizione della Federazione, non oltre il 10 settembre c. a.

Esse saranno ricevute dal dott. Ingniro in Tarcento, e dal Segretario, sig. Emilio Zalocco in Bulfons.

Si invitano i camerati a voler partecipare largamente a detta gita.

Il monumento ai Caduti fascisti che sarà eretto a Pordenone



Pordenone sta per arricchirsi di una pregevole opera d'arte che ricorderà alle generazioni presenti ed a quelle future il sacrificio eroico di Pio Pischiulla, di Arturo Saleato e di tutti i giovani in camicia nera che hanno sacrificato la vita per un'idea veramente più grande.

Anche in questo concetto di non limitare il ricordo ai soli Martiri che un paese ed una città conobbe nella quotidiana lotta eroica e nel sublime sacrificio, ma di comprenderci tutte le Camicie nere italiane cadute, vi è lo stile fascista squisitamente unitario. Non ci attendremo nella descrizione tecnica, artistica del monumento, opera egregia dello scultore camerato prof. A. Furlan che dà la sua opera gratuitamente con simpatico gesto fascista: diverso soltanto che è una idea tradotta gentilmente nella pietra. Oltre ad essere un doveroso omaggio alla memoria dei Caduti il monumento pordenonese assume poi un altro particolare significato: sono le vecchie e le nuove Camicie nere del glorioso Fascio di Combattimento pordenonese che, unite nel ricordo delle Martiri, vogliono con le loro offerte fraterne sostenere la spesa dell'imperioso ricordo a Colono che si sacrificarono per l'idea che oggi è vittoriosa nel mondo.

OSOPPO
La storia della nostra emigrazione

Dopo aver letto il libro del prof. fessor Salvatore Minocchi, scrive l'osoppino prof. dott. Giovanni Forgiarini, docente nel Regio Liceo di Ceseua, al nostro Podestà: «Sotto la Repubblica Veneta la nostra emigrazione era interna, cioè i nostri facevano macchine da molino nel tuffo e le portavano in Istria, coltivavano la industria dei cesii e li diffondevano in tutta la regione Veneta. L'Austria, dopo il 1797, incoraggiò le imprese dei cavadari: la linea era: Verona - Vienna: servizio di trasporti con cavalli; si trasportavano merci varie, per lo più di servizio militare. Sono le più antiche notizie sulla nostra emigrazione temporanea. Del resto, un paese povero e povero come il nostro con un territorio assai ristretto, minacciato terribilmente dal fiume imperpetratamente arginato, doveva dare per forza origine fin dai tempi antichi alla emigrazione interna ed esterna.

Guardi la statistica: il paese non raggiunge i 4000 abitanti: nel 1848 erano 2000, nel censimento successivo il migliaio. E' il documento più certo della povertà e della ristrettezza del territorio osoppino. Se l'Italia avesse fatto così, oggi non toccherebbe forse i 30 milioni di abitanti. Invece, i Guardati com'è distribuita, frazionata, polverizzata la proprietà. Quanti vivono con la sola rendita dei campi? di lavori che non eseguono all'estero i nostri compaesani sono molti, divi moltissimi, ma non so designarli bene. Ricordo che mio povero padre negli ultimi anni di vita aveva appaltato la costruzione di una caserma a Bucarest - Caserma delle bardature - (Trena-

va luogo nella seconda quindicina di settembre, ha stabilito le due seguenti categorie di partecipanti:

Categoria 1.ª: comprendente il solo viaggio di andata e ritorno ed il bollo per la «Mostra» della Rivoluzione L. 70.

Categoria 2.ª: comprendente il viaggio di andata e ritorno, il bollo per la «Mostra» della Rivoluzione, il vitto e l'alloggio per due giornate di permanenza a Roma L. 190.

Le adesioni per iscritto devono essere consegnate, per disposizione della Federazione, non oltre il 10 settembre c. a.

Esse saranno ricevute dal dott. Ingniro in Tarcento, e dal Segretario, sig. Emilio Zalocco in Bulfons.

Si invitano i camerati a voler partecipare largamente a detta gita.

Il viaggio dei Combattenti a Roma e Littoria

La Federazione Friulana Combattenti comunica che per il viaggio a Roma e Littoria che a-

via luogo nella seconda quindicina di settembre, ha stabilito le due seguenti categorie di partecipanti:

Categoria 1.ª: comprendente il solo viaggio di andata e ritorno ed il bollo per la «Mostra» della Rivoluzione L. 70.

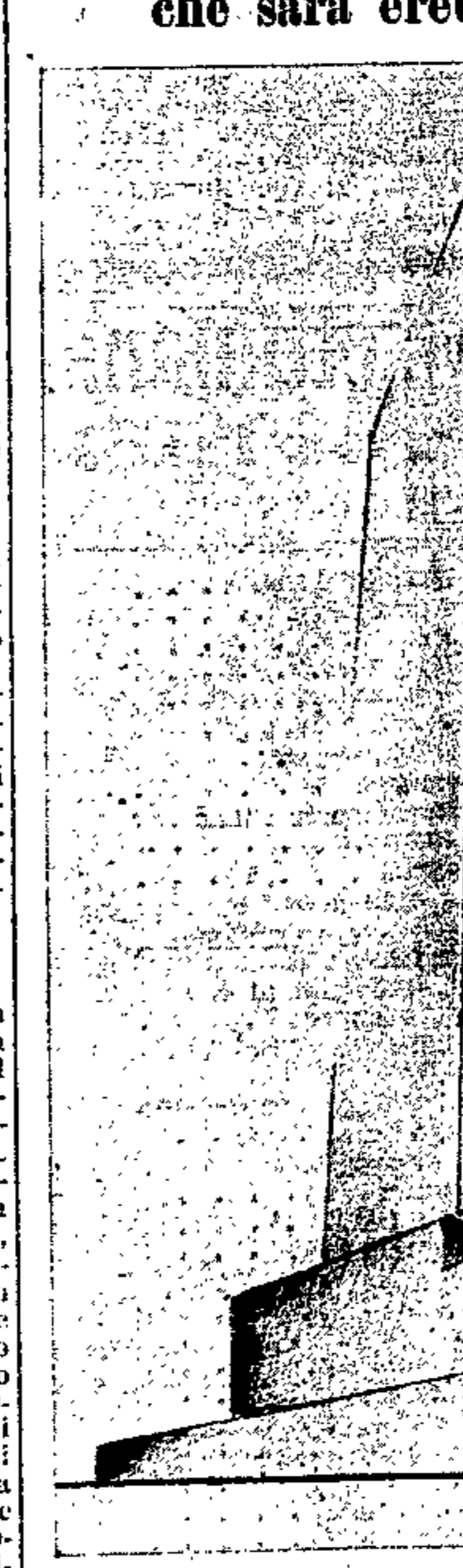
Categoria 2.ª: comprendente il viaggio di andata e ritorno, il bollo per la «Mostra» della Rivoluzione, il vitto e l'alloggio per due giornate di permanenza a Roma L. 190.

Le adesioni per iscritto devono essere consegnate, per disposizione della Federazione, non oltre il 10 settembre c. a.

Esse saranno ricevute dal dott. Ingniro in Tarcento, e dal Segretario, sig. Emilio Zalocco in Bulfons.

Si invitano i camerati a voler partecipare largamente a detta gita.

Il monumento ai Caduti fascisti che sarà eretto a Pordenone



Pordenone sta per arricchirsi di una pregevole opera d'arte che ricorderà alle generazioni presenti ed a quelle future il sacrificio eroico di Pio Pischiulla, di Arturo Saleato e di tutti i giovani in camicia nera che hanno sacrificato la vita per un'idea veramente più grande.

Anche in questo concetto di non limitare il ricordo ai soli Martiri che un paese ed una città conobbe nella quotidiana lotta eroica e nel sublime sacrificio, ma di comprenderci tutte le Camicie nere italiane cadute, vi è lo stile fascista squisitamente unitario. Non ci attendremo nella descrizione tecnica, artistica del monumento, opera egregia dello scultore camerato prof. A. Furlan che dà la sua opera gratuitamente con simpatico gesto fascista: diverso soltanto che è una idea tradotta gentilmente nella pietra. Oltre ad essere un doveroso omaggio alla memoria dei Caduti il monumento pordenonese assume poi un altro particolare significato: sono le vecchie e le nuove Camicie nere del glorioso Fascio di Combattimento pordenonese che, unite nel ricordo delle Martiri, vogliono con le loro offerte fraterne sostenere la spesa dell'imperioso ricordo a Colono che si sacrificarono per l'idea che oggi è vittoriosa nel mondo.

OSOPPO
La storia della nostra emigrazione

Dopo aver letto il libro del prof. fessor Salvatore Minocchi, scrive l'osoppino prof. dott. Giovanni Forgiarini, docente nel Regio Liceo di Ceseua, al nostro Podestà: «Sotto la Repubblica Veneta la nostra emigrazione era interna, cioè i nostri facevano macchine da molino nel tuffo e le portavano in Istria, coltivavano la industria dei cesii e li diffondevano in tutta la regione Veneta. L'Austria, dopo il 1797, incoraggiò le imprese dei cavadari: la linea era: Verona - Vienna: servizio di trasporti con cavalli; si trasportavano merci varie, per lo più di servizio militare. Sono le più antiche notizie sulla nostra emigrazione temporanea. Del resto, un paese povero e povero come il nostro con un territorio assai ristretto, minacciato terribilmente dal fiume imperpetratamente arginato, doveva dare per forza origine fin dai tempi antichi alla emigrazione interna ed esterna.

Guardi la statistica: il paese non raggiunge i 4000 abitanti: nel 1848 erano 2000, nel censimento successivo il migliaio. E' il documento più certo della povertà e della ristrettezza del territorio osoppino. Se l'Italia avesse fatto così, oggi non toccherebbe forse i 30 milioni di abitanti. Invece, i Guardati com'è distribuita, frazionata, polverizzata la proprietà. Quanti vivono con la sola rendita dei campi? di lavori che non eseguono all'estero i nostri compaesani sono molti, divi moltissimi, ma non so designarli bene. Ricordo che mio povero padre negli ultimi anni di vita aveva appaltato la costruzione di una caserma a Bucarest - Caserma delle bardature - (Trena-

va luogo nella seconda quindicina di settembre, ha stabilito le due seguenti categorie di partecipanti:

Categoria 1.ª: comprendente il solo viaggio di andata e ritorno ed il bollo per la «Mostra» della Rivoluzione L. 70.

Categoria 2.ª: comprendente il viaggio di andata e ritorno, il bollo per la «Mostra» della Rivoluzione, il vitto e l'alloggio per due giornate di permanenza a Roma L. 190.

Le adesioni per iscritto devono essere consegnate, per disposizione della Federazione, non oltre il 10 settembre c. a.

Esse saranno ricevute dal dott. Ingniro in Tarcento, e dal Segretario, sig. Emilio Zalocco in Bulfons.

Si invitano i camerati a voler partecipare largamente a detta gita.

Il viaggio dei Combattenti a Roma e Littoria

La Federazione Friulana Combattenti comunica che per il viaggio a Roma e Littoria che a-

via luogo nella seconda quindicina di settembre, ha stabilito le due seguenti categorie di partecipanti:

Categoria 1.ª: comprendente il solo viaggio di andata e ritorno ed il bollo per la «Mostra» della Rivoluzione L. 70.

Categoria 2.ª: comprendente il viaggio di andata e ritorno, il bollo per la «Mostra» della Rivoluzione, il vitto e l'alloggio per due giornate di permanenza a Roma L. 190.

Le adesioni per iscritto devono essere consegnate, per disposizione della Federazione, non oltre il 10 settembre c. a.

Esse saranno ricevute dal dott. Ingniro in Tarcento, e dal Segretario, sig. Emilio Zalocco in Bulfons.

Si invitano i camerati a voler partecipare largamente a detta gita.

Il monumento ai Caduti fascisti che sarà eretto a Pordenone



Pordenone sta per arricchirsi di una pregevole opera d'arte che ricorderà alle generazioni presenti ed a quelle future il sacrificio eroico di Pio Pischiulla, di Arturo Saleato e di tutti i giovani in camicia nera che hanno sacrificato la vita per un'idea veramente più grande.

Anche in questo concetto di non limitare il ricordo ai soli Martiri che un paese ed una città conobbe nella quotidiana lotta eroica e nel sublime sacrificio, ma di comprenderci tutte le Camicie nere italiane cadute, vi è lo stile fascista squisitamente unitario. Non ci attendremo nella descrizione tecnica, artistica del monumento, opera egregia dello scultore camerato prof. A. Furlan che dà la sua opera gratuitamente con simpatico gesto fascista: diverso soltanto che è una idea tradotta gentilmente nella pietra. Oltre ad essere un doveroso omaggio alla memoria dei Caduti il monumento pordenonese assume poi un altro particolare significato: sono le vecchie e le nuove Camicie nere del glorioso Fascio di Combattimento pordenonese che, unite nel ricordo delle Martiri, vogliono con le loro offerte fraterne sostenere la spesa dell'imperioso ricordo a Colono che si sacrificarono per l'idea che oggi è vittoriosa nel mondo.

OSOPPO
La storia della nostra emigrazione

Dopo aver letto il libro del prof. fessor Salvatore Minocchi, scrive l'osoppino prof. dott. Giovanni Forgiarini, docente nel Regio Liceo di Ceseua, al nostro Podestà: «Sotto la Repubblica Veneta la nostra emigrazione era interna, cioè i nostri facevano macchine da molino nel tuffo e le portavano in Istria, coltivavano la industria dei cesii e li diffondevano in tutta la regione Veneta. L'Austria, dopo il 1797, incoraggiò le imprese dei cavadari: la linea era: Verona - Vienna: servizio di trasporti con cavalli; si trasportavano merci varie, per lo più di servizio militare. Sono le più antiche notizie sulla nostra emigrazione temporanea. Del resto, un paese povero e povero come il nostro con un territorio assai ristretto, minacciato terribilmente dal fiume imperpetratamente arginato, doveva dare per forza origine fin dai tempi antichi alla emigrazione interna ed esterna.

Guardi la statistica: il paese non raggiunge i 4000 abitanti: nel 1848 erano 2000, nel censimento successivo il migliaio. E' il documento più certo della povertà e della ristrettezza del territorio osoppino. Se l'Italia avesse fatto così, oggi non toccherebbe forse i 30 milioni di abitanti. Invece, i Guardati com'è distribuita, frazionata, polverizzata la proprietà. Quanti vivono con la sola rendita dei campi? di lavori che non eseguono all'estero i nostri compaesani sono molti, divi moltissimi, ma non so designarli bene. Ricordo che mio povero padre negli ultimi anni di vita aveva appaltato la costruzione di una caserma a Bucarest - Caserma delle bardature - (Trena-

Dal Pordenonese
PORDENONE
Avanguardisti pordenonesi al Concorso Dux

Ieri sera il direttore ginnico-sportivo provinciale prof. Apicella ha ispezionato, alla Palestra Comunale, il Manipolo che il locale Comitato dell'Opera Balilla invierà al V Concorso Dux. Erano presenti il presidente del Comitato cav. de Valenzuela con alcuni membri del Comitato stesso ed ufficiali addetti all'organizzazione.

Il prof. Apicella, dopo aver dato i suggerimenti e gli schiarimenti necessari al perfetto funzionamento del reparto, ebbe vive parole di elogio per i dirigenti e per i giovani graduati cav. Mascherini, C. C. Modolo e C. S. Cignacco, che sotto la guida del maestro Scarole hanno curato la preparazione del Manipolo. Il direttore ginnico impartì le disposizioni relative alla partecipazione al Concorso, ed esortò i giovani a tener alto nella grande competizione nazionale il nome di Pordenone, ricordando lo sforzo del Comitato che concede loro l'ambito premio di vedere il DUCE.

Salutato dai dirigenti e dai giovani, il prof. Apicella ha fatto in serata ritorno a Udine.

Come è noto il Manipolo partirà domenica nel pomeriggio per Udine, dove avverrà il concentramento dei reparti della Provincia e sarà comandato dal C. S. Giuseppe Cignacco, che già si distinse lo scorso anno.

I Riferimenti dei Sindacati dell'agricoltura

Il dirigente di zona dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura ha provveduto in questi giorni alla nomina dei Fiduclari comunali nei vari comuni della zona. Dette nomine sono già state ratificate. I nuovi Fiduclari, ai quali è stato subito affiancato un Direttore composto di autentici agricoltori, danno pieno affidamento di lavorare fascisticamente, con tenacia e competenza in questo difficile ma bellissimo campo di lavoro che è l'organizzazione fascista dei lavoratori della terra. Ecco l'elenco: il primo nome indica quello dei membri del Direttorio.

Pordenone: Vecil Valerio - Brusadin Pietro - Bortolin Attilio - Del Pio Luogio Luigi - Piccinin Antonio.

Aziago: Della Puppa Angelo - Clorian Luigi - Marson Germinio - Lupieri Vincenzo - De Pianta Agostino - Cabbo Marco - Lizzano A. - Sellar: Mirolo - Del Rizzo Giovanni - Marson Giuseppe - Burtina Angela - Ceolin Guglielmo.

Cortemara: Zancal Antonio - Corbelli Samuele - Spagnoli Luigi - Zanetti Osvaldo - Coran Giuseppe.

Fiume Veneto: Pavan Lorenzo - Furlan Valentino - Cardazzo Andrea - Peilarin Emilio - Mio Giuseppe - Toneguzzi Guglielmo.

Fonfanelleda: Del Ben Adamo - Dal Bo Giuseppe - Da Pieve Giuseppe - Zanotto Fioravante - Lucchese Giovanni - Biancolin Tommaso.

Montebelluna: Cellina: Anselmi Pierino - Alban Luigi - Zorat Lodovico - Perin Antonio - Tonio Luigi.

Pasiano: Martin Etile - Nespolon Davide - Piccinin Eugenio - Gabbana Giuseppe - Borin Ernesto - Santin Aurelio - Piccolo Giuseppe.

Porcia: Bortolin Cesare - Fabbrero Giuseppe - Del Santo Giacomo - Pignat Giovanni - Zanetti - Roder Ernesto.

Prata: Bortolin Giovanni - Rossetto Angelo - Della Barbara Marino - Sgorlon Giovanni - Sacilotto Attilio - Pezzutto Antonio.

Roveredo di Piano: Barbariol Antonio - Gheno Francesco - Casagrande Giuseppe - Scucato Giovanni.

S. Quirino: Quaia Antonio - Pagotto Basilio - Freschi Angelo - Santarossa Angelo - Pavan Virginio.

Zoppola: Pol Angelo - Lenarduzzi Alessandro - Gasparotto Giacomo - Marchirolo Annibale - Zucchet Giuseppe - Marutti Secondiano.

Una gita alpina

Il Club Alpino Italiano, sezione di Pordenone, ha indetto per domenica prossima una gita al Monte Raut. Per schiarimenti rivolgersi alla segreteria sezionale.

Eliminatorie circondariali per il campionato di mezzofondo

Come annunciato, domenica 3 corrente si disputarono al Campo Sportivo del Littorio, le eliminatorie Circondariali per il Campionato Italiano di mezzofondo. I primi tre classificati partecipano alle eliminatorie Provinciali.

Per tale corsa podistica è stata fissata la distanza di Km. 3. Saranno premiati con medaglia, i primi cinque arrivati in tempo massimo e se il concorso sarà numeroso i premi saranno assegnati fino al decimo arrivato. Per il Dopolavoro meglio classificato fra i primi dieci arrivati in tempo massimo, la sezione di Pordenone dell'O. N. D. assegnerà una grande targa artistica in bronzo. Le iscrizioni, gratuite, si ricevono presso la Casa del Fascio nei locali del Dopolavoro venerdì dalle ore 21 alle ore 22 e sabato dalle ore 20 alle ore 21.

Un treno popolare Venezia-Torino

In occasione dei giochi universitari internazionali la Ferrovie dello Stato hanno istituito un treno popolare Venezia - Torino per giovedì 21 settembre del quale

AVIANO
Bambino invertito da una moto

Ieri sera verso le 17 il barbiere Agostino Santini di Marsure procedeva in motocicletta, nel mentre Ludovico Candotto pure di Marsure, stava seduto dietro alla moto. Essi transitavano regolarmente alla loro destra quando improvvisamente, all'altezza della via della Stazione, il bambino Gilardo Parozzi di anni 5 si staccava dietro una carretta per recarsi a casa sua, attraversando così la strada. In quella giungva la moto, che non poté evitare l'infortunio, sbalandosi poi sulla strada.

Mentre il bambino riportava ferite multiple al dorso, ed è stato ricoverato all'ospedale, ove il dr. Grandi gli praticò qualche punto di sutura, il Santini riportava ferite di poca entità alle mani ed al viso. Il Candotto è rimasto illeso. Il bambino è stato dichiarato guaribile in dieci giorni.

Grave disgrazia
Una donna rinvenuta in un barrone

Il carabinieri della stazione di Polcenigo hanno rinvenuto in un barrone nei pressi di Budoia, una donna dell'apparente età di sessant'anni.

Accompagnata con un'auto al nostro ospedale, poiché presentava molte ferite su tutto il corpo, non fu possibile sinora identificare la poveretta, la quale trovata in uno stato di sul coscenza. L'autorità pertanto indaga.

SACILE
Concerto bandistico

In occasione della «Sagra del Osei» questa sera è domani sera, alla ore 20.30 la nostra Banda cittadina svolgerà rispettivamente i seguenti programmi:

1. Marcia Militare. - 2. Puccini: «Bohème» Fantasia. - 3. Mascagni: a. Cavalleria Rusticana; b. Intermezzo; c. Scene «Pittoresche» (Angeli). - 4. Bizet: «Arlesienne», Suite 2.ª; a. Pastorale; b. Intermezzo; c. Minuetto; d. Fandoula. - 5. Listz: «Rapsodia Ungherese» N. 2.

1. Marcia Militare. - 2. Verdi: «Ernani» Sunto atto terzo. - 3. Puccini: «Madama Butterfly» Fantasia. - 4. Verdi: «Aida» Suito. - 5. Rossini: «Barbiere di Siviglia» Sinfonia.

Un annoso problema
Per il ponte sul Meduna

Riprendiamo dopo quello che è detto e che si è scritto a tratti l'annosa questione del ponte di allacciamento delle due zone di cui il torrente Meduna divide...

Il movimento demografico settimanale nei Comuni della Provincia

Table with columns: Comuni, NATI, MORTI. Lists various municipalities and their demographic data for the week.

FAEDIS La chiusura della colonia elioterapica

In forma semplice ma significativa, si svolta la cerimonia di chiusura della colonia elioterapica...

COMEGLIANS

Il segretario federale riepiloga. Al sig. Umberto De Antoni è pervenuta una lettera da parte del segretario federale...

AMPEZZO

Chiusura della colonia elioterapica. Con una cerimonia senza superflui apparati e perfettamente intonata allo stile fascista...

PRATO CARNICO

Comitato della Festa dell'Uva. Il locale Comitato per la festa dell'Uva è stato così formato...

Monteleone Cellina

Pro Colonia elioterapica. Il commissario prefettizio cav. G. Malattia della Vallata...

ALMANOVA

Corso premilitare. La direzione del corso premilitare avvisa gli iscritti...

REMANSACCO

Corso premilitare. Domenica 3 settembre p. v. alle ore 8, avranno inizio le lezioni...

Nell'Opera Bullita

Al convegno provinciale dei dirigenti dell'O. N. B. hanno partecipato il Presidente di questo Comitato Comunale...

Per la pesca di beneficenza

Terzo elenco doni inviati al Comitato O. N. B. per la Pesca di beneficenza.

Un furto

L'altra sera, verso le ore 20, i quattro ladri approfittando del momento in cui la famiglia di Quinto...

CODROIPO

Per la Colonia elioterapica. Offerte pervenute all'E. O. A. pro Colonia elioterapica:

CIVIDALE

Al Concorso "Dux". Anche quest'anno un manipolo di ben 32 Avanguardisti per voto del DUCE si porta a Roma...

REMANZACCO

Corso premilitare. Domenica 3 settembre p. v. alle ore 8, avranno inizio le lezioni...

Nell'Opera Bullita

Al convegno provinciale dei dirigenti dell'O. N. B. hanno partecipato il Presidente di questo Comitato Comunale...

Per la pesca di beneficenza

Terzo elenco doni inviati al Comitato O. N. B. per la Pesca di beneficenza.

Un furto

L'altra sera, verso le ore 20, i quattro ladri approfittando del momento in cui la famiglia di Quinto...

CODROIPO

Per la Colonia elioterapica. Offerte pervenute all'E. O. A. pro Colonia elioterapica:

RUDELA

La cerimonia di chiusura alla colonia elioterapica. Nel boschetto della Colonia Elioterapica con rito semplice ed austero è stata tenuta la cerimonia di chiusura...

Denunzia celibi

Il Commissario prefettizio avverte: Tutti i giovani nati nell'anno 1908 e che al 31 dicembre 1933-XI non avranno contratto matrimonio...

Contravvenzioni

Nella prima quindicina del mese in corso le guardie municipali elevarono le seguenti contravvenzioni: biciclette ed auto col fanale spento...

FAEDIS

La chiusura della colonia elioterapica. In forma semplice ma significativa, si svolta la cerimonia di chiusura della colonia elioterapica...

Denunzia celibi

Il Commissario prefettizio avverte: Tutti i giovani nati nell'anno 1908 e che al 31 dicembre 1933-XI non avranno contratto matrimonio...

Contravvenzioni

Nella prima quindicina del mese in corso le guardie municipali elevarono le seguenti contravvenzioni: biciclette ed auto col fanale spento...

Almanova: Corso premilitare. La direzione del corso premilitare avvisa gli iscritti... Cividale: Al Concorso "Dux". Anche quest'anno un manipolo di ben 32 Avanguardisti...

Remanzacco: Corso premilitare. Domenica 3 settembre p. v. alle ore 8, avranno inizio le lezioni... Nell'Opera Bullita: Al convegno provinciale dei dirigenti dell'O. N. B. hanno partecipato...

Codroipo: Per la Colonia elioterapica. Offerte pervenute all'E. O. A. pro Colonia elioterapica: Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA per malattie d'Orzech, Haaz, Cola UDINE - Via Cussignacco 5

Servizi Espressi Italiani. Nord America, Sud America, Centro America - Sud Pacifico, Rio Amazzoni (Parà), Australia, CROCIERE ESTIVE in Mediterraneo e Atlantico. Facilitazioni per l'Anno Santo dai porti mediterranei a Napoli.

CRONACA CITTADINA

Federazione del Fasci di Combattimento S.E. il Prefetto e il Segretario Federale in visita alle Colonie Elioterapiche

Nel pomeriggio di ieri S. E. il Prefetto ed il Segretario Federale hanno visitato le Colonie Elioterapiche di Pordenone, Sacile, Aviano, Palomonte e Codroipo. Il Capo della Provincia si è compiaciuto vivamente con il Segretario Federale per il perfetto funzionamento e per l'ottima efficienza delle Colonie stesse.

Il ballata di Prato Carnico riconosciuti al Duce

Al Segretario Federale è giunta da Prato Carnico la seguente lettera, sboccata dal cuore di quel ballata e perciò molto significativa:

«Sign. Illustrissimo Segretario Federale UDINE»

Vi ringrazio che, a mezzo Vostra Signoria Illustrissima, il DUCE potrà mandare la somma necessaria per aiutare tanti bambini poveri per quaranta giorni. Io specialmente che sono ballata cercherei di essere leale e fedele verso il DUCE e con coraggio e con fede indosserò sempre la cara ed olgante Camicia Nera.

Vi ringrazio e vi saluto devotamente, Rupil Giro, Rupil Riccardo, Rupil Giro, Rupil Alberto, D'Agaro Trionfo, Agostino Aldo, Del Fabro Leo, Gonano Comandaro, D'Agaro Vero, Clauter Vero, Martin Nida, Gonano Gio Batta, Rupil Solidea, Casali Aldo, Lucchini Anna, Gonano Maria, Canelani Albino, D'Agaro Lia, Petris Vittorio.

Il Segretario Federale ha così risposto:

«Carissimi Ballata, oltremodo gradite mi sono giunte le vostre spontanee e sincere parole di riconoscenza per il nostro DUCE; esse, nella loro semplicità, mi dicono quanto sia grande l'amore che nutrite per Lui, Padre del Popolo.

In ogni manifestazione ricordatelo ed amateLo, poiché Egli è il benefattore della Patria. Vi saluto affettuosamente. BARNABA»

Compiacimento di S. E. Ricci per il convegno provinciale dell'U.N.R.

Al telegramma inviato dal Presidente del Comitato provinciale, dell'U. N. R., S. E. Renato Ricci ha così risposto:

«Apprendo con vivo compiacimento magnifico e con vivo interesse l'importante convegno dei dirigenti organizzati giovanili Friuli presenti massime autorità. Mi è nota appassionata attività e cordati collaboratori onde sono certo che attuale convegno sarà fecondo di risultati. Saluti RICCI»

«Gioventù Fascista»

La celebrazione a Bordaglia

È uscito il primo numero di settembre di «Gioventù Fascista» a opera del Gruppo Universitari e dei Fascisti Giovanili di Combattimento diretto dal segretario del Partito on. Starace.

Il giornale riproduce nella pagina di copertina le fotografie delle manovre dell'Esercito e quelle della adunata di Cuneo. Diamo il sommario del testo, illustrato da oltre 60 fotografie di attualità: «Il discorso del DUCE a Cuneo» - «Soldati e Popolo» - «Mussolini» - «La centuria alata di Balbo nel nuovo cielo di Roma» - «Corsi premilitari di pilotaggio aereo» - «Stile fascista» (dalle disposizioni del segretario del Partito di Segretario i ferri) - «Encomi solenni» - «Il nastro azzurro dell'Atlantico conquistato dall'Italia dal Rex» - «Navigare occorre: Giornali di bordo» (Domenico Bartoli) - «Marinopol universitarie» (Antonio Villotti) - «Studenti di tutto il mondo adunati a Venezia» (Dino Garditi) - «I giochi universitari internazionali» - «La prima Scuola di roccia sul Gran Sasso d'Italia organizzata dal G.I.F. di Aquila» - «Attività goliardica nelle province di Alessandria, Reggio Calabria e Siracusa» - «400 Giovani fascisti isontini a Breto» - «400 Giovani fascisti del Friuli sulle vette che videro il DUCE soldato» (E. Clauter) - «I Giovani Fascisti bolognesi a Miramare» - «Il G. U. F. dell'Orbe sulle Dolomiti» - «Elogio della tenda» - «Vita del Fasci Giovanili di Combattimento nelle province di Arez, Bergamo, Cattinassetta, Chieti, Macerata, Ascoli, Novara, Palermo, Roma, Siena, Siracusa, Torino, Trieste, UDINE, Verona».

Treni speciali per la sagra di Fagnagna

Per le festività che si daranno a Fagnagna in occasione della sagra annuale, la Tramvia di San Daniele effettuerà, oltre ai treni ordinari festivi, treni straordinari in partenza da Udine alle ore 14 e da San Daniele alle ore 15 e nella notte un treno di ritorno dopo la mezzanotte da Fagnagna tanto per Udine che per San Daniele praticando la tariffa ridotta del 50 per cento da tutte le stazioni della linea per Fagnagna colla validità dei biglietti per l'intera

giornata. Udine Fagnagna andata e ritorno lire 3. Ecco l'orario dei treni. Partenze da Udine 6.30 - 9.15 - 11.50 - 14 speciale - 15 festivo - 17 D. - 19.30. Partenze da Fagnagna per Udine: 6.40 - 8.10 D. - 14.05 - 17.15 - 18.45 - 21.40 festivo - 0.30 speciale anche per S. Daniele.

Com. Leicht al congresso internazionale di scienze storiche di Varsavia

È ritornato da Varsavia S. E. l'on. prof. Pier Silverio Leicht, reduce dal Congresso internazionale di scienze storiche di Varsavia, dove egli fu l'oratore designato per l'Italia, a parlare nella seduta di chiusura, nel Teatro Polesky, di fianco a molte centinaia di Congressisti, alle maggiori autorità politiche ed al Corpo diplomatico accreditato presso il Governo polacco, insieme al celebre prof. Kohr dell'Università di Berlino, al prof. Googh di Londra ed al prof. Lievin di Pietrogrado. L'on. Leicht espone il risultato dei suoi studi sulla organizzazione delle arti e del commercio nel periodo cavalligico, tema che interessò molto il Congresso, giacché egli dimostrò la permanenza

di questo sistema di diritto pubblico in Francia, nel Belgio, nella Germania renana ed in Italia sino all'inizio dell'età dei Comuni. Notiamo poi che nelle discussioni delle singole Sezioni ebbe gran rilievo la Raccolta delle Assemblee costituzionali italiane, ideata e diretta dallo stesso on. Leicht, e nella quale, fra altro, si trovano anche i documenti del Parlamento friulano dell'epoca patriarcale. La delegazione italiana, assai numerosa, ebbe un ottimo successo per la ricchezza delle comunicazioni presentate, fra le quali particolarmente salienti furono quelle delle LL. EE. Fedele e Volpe. Nell'insieme fu una bella e forte affermazione della scienza storica italiana.

Comando XI Corteo Aut. M.D.I.C.A.T.

Domenica 3 settembre alle ore 8 antimeridiane si presenteranno in uniforme ordinaria a questo Comando in via Iurini 26 gli elementari preceattati e coloro che dai Comandanti di Batteria sono già stati designati per intervenire alla Scuola di Tiro.

Si richiamano i signori datori di lavoro sull'obbligo di lasciare disponibile il personale dipendente in mobilità con precetto rosso.

La chiusura delle Colonie Elioterapiche

7.650 fanciulli, che furono in questa stagione ostiva del beneficio delle nostre Colonie Elioterapiche, furono ieri accomiati con una cerimonia improntata a quella semplicità austera, voluta dallo stile fascista, la quale però non esclude la manifestazione di schietti sentimenti di riconoscenza e di spontanea forma di entusiasmo.

La riconoscenza l'abbiamo letta sui volti commossi delle madri che assistevano alla cerimonia; l'entusiasmo scintillava negli occhi vivaci e vibrava nelle limpide voci dei bimbi che, consapevoli e memori dei vantaggi ricevuti dalla cura e dalle cure, (oh, quante cure, e come sollecite e amorevoli) non si stancavano di ringraziare nel loro ingenuo linguaggio, - esplodendo in vibranti alala - quanti avevano cooperato al loro bene.

Alla Colonia «Principi di Piemonte», i 225 bambini - tutti in condizioni di salute e di robustezza notevolmente migliorate; tutti abbronzati e tutti di aspetto sereno e lieto - sfilarono prima davanti alle Rappresentanze convenute, al personale preposto alla Colonia e alla folla dei parenti. Notammo rappresen-

tanti del Comune, della Provincia, del Fascio femminile. I bambini eseguirono poi alcuni cori, sotto la direzione del prof. Gerzoni, m.o di canto nelle Scuole del Comune, e marce e schiere, agli ordini del maestro di ginnastica cav. Ernesto Santi.

Dopo l'alza bandiera, il dott. Federico Cantarutti, direttore sanitario delle Colonie - veramente benemerito per la sua solerte e intelligente attività - pronunciò alcune parole, dirigendosi ai bambini, ricordando ad essi il dovere di riconoscenza per il DUCE che, dando impulso alle Colonie, ha voluto la rigenerazione e la salute fisica e morale dei bimbi e il bisogno di cure; di riconoscenza verso il Podestà di Udine che alle Colonie Elioterapiche di questa città ha dato le più amorse e sollecite cure; verso i amici della Istituzione - si sono prodigati per loro, i piccoli hanno entusiasticamente acclamato il DUCE.

La brava Direttrice, signorina Rosa De Faccio, condurrà dalle pazienti signorine, disposte poi ai bambini della eccellente uva e biscotti. Non occorre dire che anche questo «numero» fu accolto con entusiasmo dai cari fanciulli. Contemporaneamente, e in analogo forma, si svolgeva la cerimonia di chiusura nelle altre due Colonie: quella all'Asilo Marco Volpe e quella «Fratelli De Gasperi» a S. Osvaldo. Nella prima il Direttore delle Colonie - e direttore centrale delle Scuole del Comune - cav. Liberale Loria, parlò ai fanciulli, richiamando ad essi con opportune e belle parole, i benefici di cui poterono godere, con tanto vantaggio della salute, ed esortandoli a coltivare nell'animo loro sentimenti di gratitudine e di amore per il DUCE e per tutti i loro benefattori. La direttrice, l'infaticabile signorina Cristina Cerquetti, completò poscia la gioia dei 220 piccoli con una generosa dispensa di frutta e di biscotti.

Alla Colonia «Fratelli De Gasperi» la cerimonia seguì alla presenza di numerosi parenti e di amici della Istituzione, e qui parlò con spirito di vero educatore e di fascista il direttore della Colonia M. Pellegrini.

Così si è chiuso - sotto gli auspici del generale consenso e compiacimento, un altro anno fortunatissimo delle nostre forenti Colonie Elioterapiche.

Il concorso per lavori agrari nella zona montana

Avviando una iniziativa della nostra Cattedra Ambulante di Agricoltura, S. E. Serpieri, sottosegretario di Stato alla Bonifica Integrata, con Decreto 11 luglio 1933 N. 631 ha approvato il bando di concorso a premi per opere di miglioramento da eseguirsi dai singoli agricoltori, nelle zone montane della Provincia di Udine.

Tutti coloro che intendono di approfittare dei premi proposti tengano presente che le domande devono essere dirette alla Cattedra entro il 30 settembre 1933.

Ecco il bando di concorso: 1. - La Cattedra Ambulante di Agricoltura della Provincia di Udine, con i fondi messi a disposizione dell'on. Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, Direzione Generale della Bonifica Integrata, bandisce un Concorso fra gli agricoltori delle zone montane della Provincia, che entro l'anno 1933 eseguiscano lavori di miglioramento e di trasformazione fondiaria quali: decapugliamenti, spietramenti, dissodamenti, scassi, costruzioni di muri di sostegno, prosciugamenti, riduzioni a coltura agraria, costruzione o ampliamento di fabbricati rurali, comprese stalle, stovacci, corraie ed accessori, razionali impianti di fruttiferi, ecc., senza beneficiare dei contributi accordati dalla legge 16 giugno 1927 N. 1032, né di quelli di cui il R. D. 30 dicembre 1923, N. 3267.

2. - La Commissione mette a disposizione i seguenti premi: 2 premi da L. 1000 L. 2000 e dip. 10 " " 500 " 5000 " " 200 " 6000 " " 40 " " 200 " 8000 " " 60 " " 150 " 9000 " " 100 " " 100 " 10000 " " L. 40.000

3. - Gli agricoltori che vorranno prendere parte al Concorso dovranno presentare alla Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine (Sede Centrale o sue Sezioni) domanda in carta semplice indirizzata alla Cattedra stessa. La domanda dovrà contenere: a) cognome e nome del concorrente e suo preciso indirizzo; b) località e nome dei fondi nei quali devono venire eseguiti i lavori; c) descrizione sommaria dei lavori da eseguirsi, dalla quale desumibile appaia però chiaramente che detti lavori sono tali da determinare un permanente incremento della produzione. Le domande dovranno essere presentate non più tardi del 30 settembre 1933 - XI.

4. - La Commissione Giudicatrice del concorso sarà composta di un rappresentante per ciascuno dei seguenti organi: Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; Cattedra Ambulante di Agricoltura; Federazione Provinciale Fascista Agricoltori. Ad essa si aggregherà, nel territorio di ciascuno, una Sezione ordinaria, il rispettivo Reggente, Fungerà da Segre-

tario il Rappresentante della Cattedra. 5. - La Commissione dovrà effettuare i sopralluoghi che crede necessari durante e alla fine dei lavori per accertare la natura e l'entità dei miglioramenti e raccogliere direttamente elementi di giudizio. Essa ha facoltà di delegare qualcuno dei suoi membri ad eseguire quegli accertamenti superlocali meno importanti per i quali possa ritenersi superfluo l'intervento di tutti i componenti.

6. - Agli effetti del Concorso non saranno presi in considerazione i lavori eseguiti negli anni precedenti, e quelli che interessano una superficie produttiva inferiore a 1000 metri quadrati. 7. - La Commissione stessa ha facoltà di variare il numero e la entità dei premi, e di corrispondere i premi assegnati (in tutto o in parte) sotto forma di concorsi, macchine ed attrezzi utili all'agricoltura, di corrispondente valore.

Una rappresentazione cinematografica per i bimbi delle colonie Elioterapiche

Il Segretario Federale ha desiderato che i bimbi delle Colonie Elioterapiche e quelli dell'Educatore «Scuola e Famiglia» presentassero, per suggellare con uno spettacolo divertente ed educativo la chiusura delle Colonie stesse. Il sig. Remo Volterra - con simpatico gesto - ha messo gentilmente a disposizione il Cinema Eden, del quale è direttore, e nel contempo favorito le pellicole della Crociera atlantica del Decennale, un film istruttivo dal vero e una commedia con i cartoni animati. Tutti i bimbi delle Colonie hanno assistito all'interessante rappresentazione cinematografica, entusiasmandosi alle visioni della Crociera e prorompendo in applausi ed alte acclamazioni al DUCE.

A proposito degli esami all'Istituto Commerciale

Per maltrattamenti

Bolettino demografico di UDINE del 31 Agosto 1933 - XI

Nati 10
Morti 4
Matrimoni -

Morti

Foramitti Lorenzo fu Leonardo di anni 72 possidente - Plozner Lucia di Daniele di mesi 3 - De. Gonzo Angelina ved. Sinesio fu Antonio di anni 61 casalinga - Sedmak Renata di Giuseppe di anni 21 giornaliera.

Offerta gentile

Il farmacista dott. Antonio Colutta, con gesto veramente squisito, ha offerto alle Colonie Elioterapiche comunali una notevole quantità di eccellente uva, graditissima, non occorre dirlo, dagli alunni.

I preposti alle istituzioni ringraziano.

Un'infida bicicletta

Che sia stata causa la bicicletta, oppure per qualche altra ragione di quelle che mettono in ballo lo squilibrio, fatto sta che ieri sera il bracciano Corrado Drigani d'anni 27, abitante in via di Mezzo, mentre correva sul velocipede ai Rizzì, cadde a terra fratturandosi la clavicola destra.

Con l'autoambulanza, il Drigani fu accompagnato all'ospedale e accolto dal medico di guardia che lo medicò e lo giudicò guaribile in 35 giorni.

La caduta del ferroviere

Il ferroviere Antonio Croatto di anni 37 abitante in Gervausa, cadendo accidentalmente si fratturò il terzo inferiore della gamba destra. Accolto all'ospedale fu dichiarato guaribile in 40 giorni.

Oggi al Cecchini

VARIETA':
Carla Mayner
Cantante diatrice
Olga Rostova
Stella eccentrica
Toscanini Aldo
L'attore della canzone

L'avventura di Teri

A questo brillante spettacolo di varietà, farà seguito la novità di CINEMA:
Il più strano dei romanzi, la storia affascinante di un ladro gentiluomo; la vicenda che s'intitola

una commedia elegante e piena di brio sullo sfondo della vecchia gaia e romantica Vienna.
Interpreti principali:
William Powell
Kay Francis
Prezzi estivi: L. 1, 2, 3.

Collegio Arcivescovile "Bertoni"

Sono aperte le iscrizioni ai Corsi interni del Liceo Scientifico dell'Istituto Tecnico Inferiore ed Elementare. Si accettano pure convittori e semiconvittori frequentanti le scuole pubbliche.

Settembre a Grado

Riduzioni ferroviarie del 50%
Giornalmente Autobus Udine-Grado: andata e ritorno, bagno compreso Lire 12.
Riduzioni del 50% sulle tariffe bagni e tassa di cura.
Grandi festeggiamenti

Collegio Automobili ROBOLO VANZETTO

Via Volturmo, 19 - Telefono 1.20
Grande assortimento di Auto 508 Balilla. Autovetture moderne e lussuose a 6-7 posti.
TARIFE RIBASSATE
Servizio notturno
Possiede il tritico per servizi oltre confine
Telefono 1.20

Spettacoli d'oggi

CINEMA IMPERO
IL DOTTOR JEKYLL - Film tratto dal famoso romanzo di N. L. Stevenson, parlato in italiano con interpreti eccezionali: Fredric March e Miriam Hopkins. Interessante film Luce. Prezzi Lire 1, 2, 3. - Ore 17.

CINEMA EDEN
TRAMA D'ODIO - Dal grande romanzo «La signora del N. 13», Capolavoro parlato in italiano con l'affascinante attrice italiana Elissa Landi. Successo mondiale - Ore 17.

CINEMA VARIETA' CECCHINI
L'AVVENTURA DI TERI - Novità fuori classe sonora e cantata, magnifica vicenda d'amore con William Powell e Kay Francis. Nel varietà «Grande spettacolo». Prezzi L. 1, 2, 3. - Ore 17.

Oggi all'Impero

Ripresa del capolavoro «Paramount»
PARLATO IN ITALIANO

Il dottor Jekyll

MISTERO EMOZIONE
BRIVIDO AMORE
PASSIONE BELLEZZA

Fredric March

nella duplice personalità: bello e buono brutto e cattivo

Precederà un nuovissimo film Luce sonoro

Prezzi estivi: L. 1, 2, 3

N.B. - A questo spettacolo è vietato l'ingresso ai minori di 16 anni.

Oggi all'EDEN

Grande premiere di gala spettacolo di novità
Il capolavoro Fox, sonoro e PARLATO IN ITALIANO

TRAMA D'ODIO

(La signora del N.13)

Il romanzo di una donna incantevolmente bella, di una bellezza calda, appassionata; il dramma passionale di un'anima che sacrifica se stessa per l'uomo amato; una vicenda di emozioni e di mistero che svelerà l'enigma dell'appartamento N. 13.

Interpreti principali:
Elissa Landi
Ralph Bellamy
Neil Hamilton
Gilbert Roland
Myrna Loy
SUCCESSO ASSICURATO

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampeto, 10. Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5



Borse di studio per figli di operai

L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Industria ha dato notizia che è bandito, per l'anno scolastico 1933-1934, il 3.º concorso annuale all'assegnazione delle borse di studio di lire 1000 o-gnuna, presso qualunque Regia Scuola secondaria di avviamento, al lavoro riconosciuta a norma del R. Decreto - legge 6 ottobre 1930 n. 1379, istituito dall'Istituto Nazionale Fascista del Lavoro, in memoria del compianto Senatore Cesare Ferrero di Cambiano, a favore di figli di operai morti per infortunio sul lavoro.

Commissario Regionale Veneto

Comunicato N. 19 del 1.º settembre 1933 - XI. Presenti: Tonellari, Musi, Mat. farello, Cinti. Approvazione gare: Vengono approvate le seguenti gare: 8 settembre: premio S. Vito per ragazzo organizzato dal C. C. Stefanutti, partenza ore 15 - Km. 40 - Commissario Maniago.

organizzata dal C. C. Udinese

Km. 120 - Commissario Maniago. Onologazioni: Vengono omologate le seguenti gare: Coppa «Italia Pilsti»: 1. Corradini - 2. Vistosi - 3. Barbon - La coppa di rappresentanza viene assegnata all'U. C. Trevigiani.

Novantenne bruciata viva

mentre si prepara il caffè. PALLANZA, 31. La donna più vecchia di Cuneo, certa Minoli Luigia, ved. Scobler, di anni 90, nel pomeriggio di ieri è stata vittima di una disgrazia che ha troncato tragicamente la sua lunga vita.

MEZZO SECOLO

1 SETTEMBRE 1883. Che in un secolo... segue... da banda cittadina... Jan. Ecco: a rispondere a questa domanda che può restare curiosità, il programma oggi annunciato dalla banda cittadina di Udine per domani, 2 settembre 1883:

Ultime notizie

Il transatlantico inglese «Mauritania»

darà l'attacco al «Nastro Azzurro», del «Rex», LONDRA, 31. Il «Nastro Azzurro» dell'Atlantico, conquistato recentemente dal «Rex», subirà quanto prima un attacco inglese, a quanto afferma il «Daily Express». Secondo il giornale, si sta preparando in grande segretezza il piroscafo «Mauritania» per la prova che sarà tenuta in ottobre.

Andace gesta di socializzatori

Liberao Hofer dalla prigione. VENZA, 31. La notte scorsa tre giovani vestiti da beghavelli si sono penetrati negli arresti del tribunale di Innsbruck e dopo avere cloroformizzato i guardiani ed essersi impossessati delle chiavi, hanno liberato dalla sua cella il capo nazional-socialista del Tirolo, Francesco Hofer.

4 morti e 10 morti

nell'incidente a bordo dell'incrociatore norvegese OSLO, 31. Si annuncia che il numero dei morti nell'incidente che è avvenuto a bordo dell'incrociatore Tor-denskjold durante l'esercizio di tiro nei paraggi del Ksola Jomfru-lahet, è di 4; i feriti sono dieci.

Il viaggio inaugurale

della linea Italia - Nord Brasile GENOVA, 31. È arrivato da Trieste, Spalato e Napoli, il piroscafo «Amazzonia» in viaggio inaugurale della nuova linea Italia-Nord Brasile. La nave è stata visitata dalle autorità portuarie e da personalità del mondo industriale e commerciale. Il nuovo servizio per passeggeri e merci Italia-Brasile è l'unico servizio marittimo che unisce il Mediterraneo a Belem con sbocchi nell'Amazzonia.

Definitiva rottura in Irlanda

fra Governo ed Esercito repubblicano DUBLINO, 31. In seguito alla politica di coercizione adottata dal Governo contro la Società repubblicana si è prodotta una rottura definitiva fra il Governo stesso e l'Esercito repubblicano irlandese.

Chiesa distrutta dallo scoppio

di due macchine infernali BARCELONA, 31. In seguito all'esplosione di due macchine infernali, la chiesa detta «La Milagrosa», una delle più frequentate di questa città, si è incendiata ed è rimasta completamente distrutta. Soltanto una parte degli oggetti che formavano il tesoro del tempio è stata salvata.

La morte del sen. Arrivabene

COMO, 31. Ieri nella sua villa di Cernobbio è morto il sen. conte Gilberto Arrivabene Valentini Gonzaga. La sua salma sarà tumolata nella cappella gentilizia a Tivola di Rovigo.

La legge marziale nel nuovo Messico

SANTA FE (Nuovo Messico), 31. È stata proclamata la legge marziale nella Contea Mackinlay in seguito ai disordini provocati dai minatori scioperanti. (Radio Stefan).

Mercati di Udine

Frutta e verdura (Piazza Veneto). Prezzi per quintale: Limoni al cento da L. 5 a 8 - Mole di q. da L. 50 a 100 - Noci comuni da 200 a 250 - Pere da 40 a 150 - Pesche da 50 a 140 - Uva da 90 a 220 - Aglio da 60 a 80 - Cipolla da 20 a 50 - Fagioli freschi non sbucciati da 70 a 100 - Tegoline (fagiolini) da 80 a 120 - Insalata da 120 a 100 - Patate da 13 a 25 - Radichio da 50 a 100 - Sedani da 40 a 60 - Spinaci da 100 a 120 - Verze da 40 a 50.

Combattimenti nel Turkestan

fra la tribù avversarie PESHAVAR, 31. Giunge notizia di violenti combattimenti avvenuti fra la tribù di Tan-gar e Chirghisi nel Turkestan occidentale, nel corso dei quali vi sarebbero stati 150 morti. I Chirghisi si sarebbero impadroniti della città vecchia costringendo gli abitanti a cercare rifugio nella città nuova. Si teme vi siano stati masseri e saccheggi.

Verso la proiezione cinematografica

a tre dimensioni ROMA, 31. Una corrispondenza all'«Agenzia d'Italia» da New York informa che è da ritenersi il problema della proiezione a tre dimensioni ha già ricevuto la sua soluzione o che per lo meno ci si sta avvicinando assai. Poco tempo fa sono stati svolti degli esperimenti in presenza di un certo pubblico a New York. L'invenzione sarebbe dovuta ad un tecnico dei lavoratori del Westing Electric, certo sig. Hebert Ives. Egli impiegherebbe un telaio consistente in numerose sbarre di cristallo fino e l'apparecchio di proiezione avrebbe per organo principale una lenti girante sulla quale vengono montati i fotogrammi da proiettare.

Tre «miracolate», venete a Lourdes

VENEZIA, 31. Ieri, all'arrivo del treno che ha riportato fra noi gran numero di infermi recatisi in pellegrinaggio di fede a Lourdes, si è sparsa subito la notizia di tre prodigiose guarigioni.

CALENDARIO

Venerdì - (244 - 122). S. Egidio, abate - S. Cestano, vescovo. Domani: S. Stefano, re d'Ungheria - S. Egidio, abate - S. Nommisio, abate.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 5 e 36 m. Tramonta alle ore 18 e 43 m. La luna sorge alle ore 17 e 33 m. Tramonta alle ore 1 e 57 m. Fasi lunari: lunedì 4 c. I. P.

LA CURIOSITA'

La penna d'uccello. Sull'invenzione delle penne di uccello c'è qualche incertezza: alcuni la fanno rinvenire al 1800 e l'attribuiscono all'americano Pellegrino Williamson, operaio. Egli frequentava una scuola secolare, e non riuscendo mai a tagliare bene una penna d'oca, come allora si usava, si fabbricò una penna d'uccello. L'invenzione ebbe un esito felice e si narra che poco dopo l'americano non si occupò che della fabbricazione di penne d'uccello, guadagnando circa 600 dollari al mese.

BULLETTINO METEOROLOGICO

L'osservatorio del Castello, della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati: Ore 19 del giorno 31 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 25,2; minima 11,6. Precipitazioni: nulla.

IL TEMPO D'OGGI

Situazione barica: L'Europa settentrionale è in regime di bassa pressione con nuclei di minimo sull'Islanda e sull'alta Norvegia. La depressione che ieri sera sull'Egeo si è spostata sul Mar Nero. Il rimanente di Europa è occupato da un'ampia area di alta pressione con massimo principale sulla Russia centrale, secondario sull'Inghilterra.

RADIO-ORARIO

Roma - Napoli - Ore 21.15: «La girandola», commedia in un atto di Raffaele Calzini. Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze - Ore 20.45: Concerto sinfonico (dischi). Bolzano - Ore 20: Palerme - Ore 20.45: Bari - Ore 20.45: Concerto di musica teatrale. Breslavia - Ore 20: Ricchi, opera in cinque atti di R. Wagner (dischi e Stadtheater). Strasburgo - Ore 20.30: Concerto orchestrale del Casino di Vichy con soli di cello eseguiti dal M. L. Benedetti (90 professori sotto la direzione di P. Paray).

RISTORATORIA COMUNALE

Mattina: Risotto alla milanese - Riso e fagioli - Pesce - Anguilla - Tonno - Vitello - Contorni. Sera: Riso e patate - Pasta al burro con pomodoro - Frittata con o senza marmellata - Vitello - Contorni.

SPORT

ATLETICA LEGGERA

Il campionato di mezzofondo dei dopolavoristi. Poiché il giorno 10 settembre p. v. al Campo Polisportivo Meretti avranno svolgimento le gare ipliche di corsa al trotto, il Dopolavoro Provinciale farà svolgere l'eliminazione del Campionato di Mezzofondo, già fissata per tale data, nella domenica successiva e cioè il 17 settembre.

SOLE A SCACCHI

Perché doveva espiare un mese di reclusione per furto, gli agenti di P. S. hanno arrestato certa Nerina Mucin di Gio. Batta di Udine. Per misure di P. S. è stato invece arrestato Felicità Pravisani di anni 48 da Tavagnacco. Innocente Angelo Lu Luigi d'anni 49 da Bagnarola è stato arrestato perché colpito da mandato di cattura.

NOTE ECONOMICHE

Quotazioni cereali

MILANO, 31. La sezione cereali della Borsa merci di Milano comunica alla «Agenzia Stefani» le quotazioni ufficiali odierne: Frumento, stabile. Chiusura ottobre S. 85; dicembre S. 93 - Granoturco, stabile. Chiusura ottobre S. 75; dicembre S. 70.

Il corso delle azioni

MILANO, 31. Il servizio di statistica del Consiglio Provinciale dell'Economia Cooperativa di Milano comunica all'«Agenzia Stefani» che l'indice generale del corso delle azioni trattate nelle Borse del Regno nella quarta settimana di agosto ha presentato un aumento di 11,59 per cento passando da 51,94 a 52,61.

Obbligazioni

Il Credito Italiano e l'Impero e i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 100 sulla piazza di Milano:

AVVISI ECONOMICI

(COLLETTIVI) Dom. d'impiego L. 0,10 - parola Off. d'impiego 0,20 - » Commerciale 0,30 - » Vari 0,20 - » Fitti 0,20 - » Tassa L. 1,80% - minimo L. 0,25 per avviso; omputo a parola; minimo dieci parole.

COMMERCIALI

FRIGORIFERO elettrico: Triplex D. K. W. LA VITRUM - Lire 2500. MOTORI, pompe, ventilatori, aspiratori, macchine elettriche, radio MARELLI Udine - Vittorio Veneto 44 (vicino R. R. Poste), telefono 6-23.

FITTI

AFFITTASI appartamento 4 vani più accessori. Rivolgere: Filippini, Mobili, Via Pascoli. CAMERA, salotto ammobiliato ingresso libero affittarsi ufficio Via Zanon 2. 2843 A. CERCHI appartamento, per 15 settembre, quattro o cinque vani, non fuori Porta. Scrivere: Pubblicità Popolo Friuli. 2841 A.

Casa di Cura

Dot. A. Cavarzerani per chirurgia - ginecologia - ostetricia - Ambulatorio dalle 11 alle 3 pom. - TUTTI I GIORNI UDINE - Via Treppo 12. Tel. 3-34

CASA DI CURA

per malattie chirurgiche, sulle poline di TRIESTINO, a 5 minuti, dal tram per UDINE - Dalle 11 alle 12 - Tel. 2. Dott. Prof. S. MENGHETTI

Il dott. Damiani ha

Traslocato il Gabinetto Dentistico in Via Savorgnana, 6

Dr. G. BOTTURA

SPECIALISTA Per malattie di ORECCHI, NASO e GOLA. Perfezionato nella divisione otorinolaringologica degli Ospedali di Venezia e nella Clinica Universitaria di Roma UDINE - Via Nazario Sauro - Ang. P. XX Settembre Tel. 10-70 RICEVE: dalle 10 - 12 e 15 - 17 PORDENONE - (Quadrato Civico) - Sabato ore 9 - 12.

Dr. Gius. De Leo

SPECIALISTA PER MALATTIE VENEREE - SIFILITICHE e della Pelle. Perfezionato nelle Cliniche Univ. venetiane di Parigi - Cure moderne ed analisi del sangue per la Sifilide. Diatermia ed Elettrolitoterapia per la cura del Restringimento Uretrale, Utrite e Coecite cronica - Raggi Ultravioletti per le malattie di capelli, barba, eczema, ecc. - Visite tutti i giorni dalle 9-12 e 14-18. UDINE - Via Gemona 58

CASA DI CURA

Dr. F. PELIZZO

Specialista per malattie D'Orecchi - Naso - Gola presso la Clinica Otorinolaringologica della R. Univ. di Firenze UDINE - Via Rivis 32 - Tel. 602 dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 17

Dot. A. FERUGLIO TININ

SPECIALISTA Malattie dei Bambini. g. Aiuto R. Clinica di Padova UDINE - Via Cavour 15 - Tel. 2.13

Malattie

VIE URINARIE

UDINE

Dr. E. Carnelutti

VIA SAVORGNA, 15 Ore 9 - 12 e 15 - 18

